



UnipolSai Assicurazioni
**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2016**

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolSai Assicurazioni

 **Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al 30 giugno 2016**

INDICE

Cariche sociali e direttive 5

Introduzione 6

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 6

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2016 10

1.Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo 12

Informazioni sulla gestione 14

Aspetti salienti dell'attività 20

Settore Assicurativo 24

Settore Immobiliare 32

Settore Altre attività 33

Gestione patrimoniale e finanziaria 34

Patrimonio netto 38

Riserve tecniche e passività finanziarie 39

Informativa in materia di operazioni con parti correlate 40

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione 41

2.Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2016 Prospetti contabili consolidati 43

Situazione patrimoniale – finanziaria 44

Conto economico 46

Conto economico complessivo 47

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto 48

Rendiconto finanziario (metodo indiretto) 49

3.Note informative integrative 51

1. Criteri generali di redazione 52

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria 56

3. Note illustrative del Conto economico 65

4. Altre informazioni 70

4.1 Hedge Accounting 70

4.2 Utile/Perdita per azione 71

4.3 Dividendi 71

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita 71

4.5 Operazioni con parti correlate 71

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13 74

4.7 Informazioni relative ai dipendenti 76

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 77

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali 77

4.10 Risk Report 78

4.Prospetti allegati alle Note informative integrative 81

Area di consolidamento 82

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative 86

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate 88

Stato patrimoniale per settore di attività 92

Conto economico per settore di attività 94

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali 96

Dettaglio delle attività finanziarie 96

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione 98

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori 99

Dettaglio delle riserve tecniche 99

Dettaglio delle passività finanziarie 100

Dettaglio delle voci tecniche assicurative 101

Proventi e oneri finanziari e da investimenti 102

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa 103

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo 104

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value* 106

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente 107

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value* 108

5.Attestazione del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato (ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999) 109

6.Relazione della Società di Revisione 113

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri		
	VICE PRESIDENTI	Fabio Cerchiai		
		Pierluigi Stefanini		
	CONSIGLIERI	Francesco Berardini	Maria Rosaria Maugeri	
		Milva Carletti	Maria Lillà Montagnani	
		Paolo Cattabiani	Nicla Picchi	
Lorenzo Cottignoli		Giuseppe Recchi		
Ernesto Dalle Rive		Elisabetta Righini		
Giorgio Ghiglieno		Barbara Tadolini		
Salvatore Lauria		Francesco Vella		
Massimo Masotti				
	SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Roberto Giay		
DIRETTORE GENERALE	Matteo Laterza			
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Paolo Fumagalli		
	SINDACI EFFETTIVI	Giuseppe Angiolini		
		Silvia Bocci		
SINDACI SUPPLENTI	Domenico Livio Trombone			
	Luciana Ravicini			
	Donatella Busso			
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA			
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Maurizio Castellina			

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

L'evento economicamente più significativo avvenuto nel primo semestre del 2016 è, senza dubbio, l'affermazione dei sostenitori dell'uscita dall'Unione Europea nel referendum tenutosi nel Regno Unito il 23 giugno scorso. Tale risultato ha innescato una nuova fase di forte instabilità sui mercati finanziari con la caduta delle quotazioni azionarie in Europa e il significativo deprezzamento della valuta britannica.

La decisione degli elettori del Regno Unito, oltre ad aprire la questione di come le istituzioni del Regno Unito debbano agire per dare seguito a tale pronunciamento, ha aumentato la probabilità di ulteriori successi delle forze "euroscettiche" in Europa. Se a questa considerazione aggiungiamo il permanere di focolai di tensione geopolitica (Medio Oriente, terrorismo islamista, Ucraina) e l'importante scadenza delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, è evidente come l'incertezza, alimentata da questa serie di rischi politici, stia generando sconcerto tra gli investitori.

Negli Stati Uniti, dopo un primo trimestre ove il PIL ha fatto segnare un moderato incremento (+1,1% annualizzato) il secondo trimestre ha visto una forte ripresa dell'attività, con un tasso di sviluppo previsto attorno al +2,5% su base annua. Tale rimbalzo è principalmente guidato dalla domanda interna grazie al miglioramento costante del mercato del lavoro (+4,7% il dato di maggio della disoccupazione). Ciononostante, l'incremento dei salari stenta ancora a decollare. Il tasso di inflazione *core* (al netto delle componenti più volatili come cibo ed energia) si è attestato a maggio su un valore soddisfacente (+2,2%).

Nonostante il quadro economico interno potesse legittimare un rialzo dei tassi ufficiali, la Federal Reserve, attenta all'evoluzione del contesto globale e consapevole delle diverse incertezze di natura politica ed economica (tra cui la necessaria stabilizzazione della situazione cinese caratterizzata dal pesante fardello del debito privato e *corporate*), non è intervenuta sui tassi ufficiali ribadendo che il processo di normalizzazione della politica monetaria sarà più graduale di quanto delineato nelle dichiarazioni del marzo scorso.

L'Eurozona, nel primo trimestre, ha mostrato una crescita economica superiore alle attese (+0,6% trimestrale e +1,7% annuale) grazie al costante supporto della Banca Centrale Europea (BCE), alla politica fiscale meno restrittiva e ad un diffuso aumento della domanda interna. Tuttavia l'evoluzione degli indici della produzione industriale (-1,2% congiunturale in maggio per l'area dell'Euro) evidenzia un rallentamento dell'attività legato al deteriorarsi del clima di fiducia e alla decelerazione del commercio internazionale.

La BCE, dopo le azioni decise a marzo volte a riportare l'inflazione di medio periodo in prossimità del 2%, ha enfatizzato la necessità di essere "pazienti" visto che l'acquisto delle obbligazioni *corporate* è cominciato solo all'inizio di giugno e la prima operazione di finanziamento alle banche con scadenza pari a quattro anni (TLTRO II) è stata condotta nei giorni precedenti il referendum in Gran Bretagna. Il Presidente Mario Draghi ha ribadito l'insoddisfazione in merito all'andamento dell'inflazione (+0,1% tendenziale il dato *flash* di giugno) affermando che la BCE dispone di ulteriori strumenti per intervenire nell'ambito delle proprie competenze.

Nel corso del primo trimestre è emerso in tutta evidenza il problema dei crediti deteriorati che minano i fondamentali di diversi istituti bancari italiani. L'indice settoriale della borsa di Milano ha perso, in sei mesi, oltre il 53% del proprio valore (-44,7% la media dei listini europei). Il governo italiano sta cercando una soluzione di sistema per uscire da un circolo vizioso che rischia di compromettere l'equilibrio finanziario del Paese. Occorre tuttavia trovare un accordo con le autorità europee che permetta un intervento pubblico in supporto alle banche senza l'attivazione del *bail in* nei confronti dei risparmiatori.

L'indice della produzione industriale di maggio ha registrato un'inattesa contrazione (-0,6% rispetto allo stesso mese del 2015) che porta a ritenere probabile un rallentamento della crescita del PIL nel secondo trimestre del 2016. Con riferimento a maggio, gli occupati risultano in aumento di quasi trecentomila unità negli ultimi dodici mesi; tuttavia, il tasso di disoccupazione generale continua a posizionarsi su valori elevati (11,5%), mentre quello relativo alla disoccupazione giovanile sfiora ancora il 37%.

A fine marzo, il debito pubblico italiano ha toccato il 135,4% del PIL, dato invariato rispetto a quello di dodici mesi prima.

Il prezzo del petrolio, anche in conseguenza della chiusura dei pozzi a marginalità negativa, si è riportato intorno ai cinquanta dollari al barile, valore considerato più sostenibile per l'equilibrio finanziario di molti Paesi esportatori.

Mercati finanziari

I tassi nominali di mercato si presentano estremamente bassi a causa dell'assenza di inflazione e del comportamento prudente della Federal Reserve nel processo di normalizzazione della politica monetaria negli Stati Uniti. In questo contesto i mercati finanziari, già colpiti da episodi di fibrillazione e di avversione al rischio nei primi mesi dell'anno, hanno fatto registrare un ulteriore incremento della volatilità in coincidenza con l'esito del referendum sull'uscita dall'Unione Europea svoltosi in Gran Bretagna.

Nel corso dei primi sei mesi di quest'anno la curva dei tassi del mercato monetario ha mostrato una generalizzata flessione su tutto l'arco delle scadenze, più accentuata nel tratto a lungo termine, dove sono stati registrati ribassi tra i 60 e gli 80 punti base. Analogo fenomeno ha caratterizzato i tassi governativi tedeschi, con i rendimenti negativi che si sono estesi fino ad interessare il *benchmark* decennale. Di entità più contenuta il ribasso degli interessi sui titoli italiani. Conseguentemente lo spread è risultato in aumento su tutti i nodi della curva con il decennale passato dai 97 punti base del 31 dicembre 2015 ai 148 di fine giugno 2016. Solo il costante intervento della BCE, per quanto attiene ai titoli governativi appartenenti all'Area Euro, ha evitato un eccessivo allargamento del differenziale tra i rendimenti dei titoli "periferici" e quelli *core*.

In termini settoriali si è assistito ad una forte pressione sui titoli finanziari, specie quelli bancari, la cui profittabilità attesa risulta inficiata dai bassi tassi di interesse. Inoltre sono aumentate le apprensioni legate all'adeguatezza delle dotazioni di capitale regolamentare in relazione tanto ai crediti deteriorati (peculiarità delle banche italiane) quanto ai derivati presenti in molti istituti dell'Europa del Nord. Particolare apprensione destano i possibili effetti dell'eventuale applicazione delle nuove regole di risoluzione degli istituti di credito (*Bail in*).

Le performance nel secondo trimestre del 2016 dei mercati azionari europei sono state in gran parte negative. L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'Area Euro, ha registrato, nel periodo preso in esame, una discesa del 4,7% (-12,3% nel semestre). In territorio negativo risulta l'andamento del Dax tedesco con un -2,9% (-9,9% dall'inizio dell'anno) mentre la borsa italiana ha subito una significativa perdita segnando un -10,6% (-24,4% nel semestre). Infine, l'Ibex di Madrid ha perso nel medesimo periodo il 6,4% (-14,5% da inizio 2016).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato nel secondo trimestre un +1,9% (+2,7% da inizio anno) mentre in Giappone l'indice Nikkei ha perso nello stesso periodo il 7,1% (-18,2% nel semestre). Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più rappresentativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha perso, nel corso del secondo trimestre dell'anno, lo 0,3% (+2,1% da inizio anno).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello spread medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è salito di 13,4 punti base, passando da 89,6 a 103 alla fine del secondo trimestre (nel semestre la variazione è pari ad un aumento di 26,2 punti base, passando da 76,8 a 103). Tale peggioramento è in gran parte da attribuire alle incertezze sulla solidità del sistema bancario europeo nel suo complesso e al risultato del referendum nel Regno Unito.

Settore assicurativo

A livello mondiale, nel corso del passato esercizio, una volta depurati i dati dall'effetto variazione cambi, la raccolta premi Vita risulta cresciuta del 4% mentre quella Danni si è sviluppata del 3,6%. La redditività nel 2015 ha dovuto fare i conti con un ambiente sfavorevole: nel comparto Vita la moderata crescita dei premi in molti mercati e il prolungato periodo di bassi tassi di interesse ha ridotto i profitti; nei rami Danni i risultati tecnici hanno scontato un minor rilascio di riserve, mentre la gestione finanziaria è stata penalizzata dai bassi rendimenti. Tuttavia, a livello globale, il settore assicurativo appare ben capitalizzato.

In Italia i dati del primo trimestre del 2016 evidenziano un ulteriore arretramento della raccolta Danni complessiva (-1,2% con l'inclusione delle imprese appartenenti allo Spazio Economico Europeo). Continua il ridimensionamento del ramo R.C.Auto (-6,6%) determinato dalla riduzione del premio medio che evidenzia la permanenza di un forte tasso di competizione nel settore. Al riguardo va segnalato il rilevante aumento delle percorrenze autostradali che si sta già traducendo in lievi (al momento) incrementi della frequenza sinistri. L'ottima performance del mercato *automotive* (le immatricolazioni di autovetture sono cresciute, nei primi cinque mesi, con un ritmo superiore al 20%) sta spingendo al rialzo i premi del ramo Corpi Veicoli Terrestri (+6,6% nel trimestre).

Il complesso dei restanti rami Danni Non Auto evidenzia una raccolta in ripresa (+2,3% nel primo trimestre). Tra i comparti più importanti sottolineiamo il buon sviluppo del ramo Merci trasportate che trae giovamento, con tutta probabilità, dal relativo miglioramento del quadro congiunturale nazionale.

Nei primi cinque mesi del 2016, la nuova produzione di polizze Vita individuali ha segnato una flessione dell'11,3% (-10,7% le imprese nazionali, -14,4% l'attività *cross border*). Dal punto di vista della dinamica dei prodotti si registra un incremento degli affari del ramo I (+6,6% nei primi cinque mesi) e una contestuale caduta della raccolta delle polizze *unit linked* (-4,2%), queste ultime penalizzate dalla forte volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari in questo scorcio di 2016. Tutti i principali canali distributivi mostrano una riduzione dei premi incassati, in particolare i promotori finanziari vedono calare l'attività di oltre il 30% nei confronti dello stesso periodo del 2015. Va rilevato che il permanere di tassi di interessi ai minimi storici ha spinto diversi assicuratori a limitare l'offerta di prodotti tradizionali, tipicamente classificati nei rami I e V.

Settore bancario

Nel settore bancario italiano, nel corso del primo semestre del 2016, il peso dei crediti deteriorati, accumulatisi nel corso del lungo periodo recessivo, ha portato a momenti di forte tensione sulle quotazioni azionarie degli istituti di credito del Paese. A complicare le cose vi sono i timori delle conseguenze, anche sociali, della possibile applicazione del *bail in* alle banche in maggiore difficoltà.

In termini di volumi intermediati a maggio si rileva una riduzione della raccolta da clienti (-1,8% rispetto alla fine del 2015) e un leggero incremento degli impieghi (+0,7%). Più in dettaglio crescono i depositi (+0,5%) e continua il processo di erosione dello *stock* obbligazionario (-6,3%). Dal lato dell'attivo vi è una modesta crescita dei finanziamenti alle famiglie (+0,2%) e una flessione degli impieghi alle società non finanziarie (-0,5%). La provvista dall'estero sale a euro 328 miliardi (+1,7%) mentre il portafoglio titoli torna a crescere (+0,6%).

La rischiosità del credito, ancorché in riduzione, si mantiene su livelli ancora elevati: a maggio il rapporto tra sofferenze nette e impieghi era pari al 4,65%, in regresso rispetto al 4,87% di dicembre 2015. Alla fine dei primi cinque mesi del 2016 le sofferenze lorde ammontavano a circa euro 200 miliardi, quelle nette a euro 85 miliardi. L'insieme dei crediti deteriorati si è attestato, a marzo del 2016, a poco più di euro 333 miliardi.

In maggio, i tassi di interesse (TAEG) richiesti sui nuovi prestiti alle società non finanziarie hanno mostrato una flessione rispetto a dicembre del 2015: -19 centesimi per prestiti inferiori al milione di euro, -23 centesimi per quelli superiori. Anche il costo del denaro (TAEG) per i nuovi finanziamenti destinati all'acquisto di abitazioni ha subito una limatura di 20 centesimi di punto. In controtendenza gli interessi sul credito al consumo, cresciuti nei primi cinque mesi del 2016 di 40 punti base. Si legge, in tale dinamica, l'effetto dell'allentamento quantitativo messo in campo dalla BCE. In marginale discesa anche la remunerazione dei nuovi depositi con durata prestabilita per famiglie e imprese.

Dal punto di vista della redditività, se è vero che la diffusione di tassi negativi comporta un pregiudizio ai conti economici delle banche, tuttavia, per il sistema bancario italiano, l'aspetto dirimente in questa fase è costituito dalle rettifiche in bilancio a fronte dei crediti deteriorati. Così come risulterà fondamentale la capacità, da parte degli istituti di credito, di attivarsi per il recupero (o la cessione ad operatori specializzati) delle sofferenze.

Mercato Immobiliare

Nel primo trimestre del 2016, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, il numero delle transazioni immobiliari ha evidenziato un incremento del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2015 (+20,6% nel comparto residenziale e +10,3% in quello non residenziale). Fanalino di coda il settore terziario, dove le vendite sono aumentate di appena l'1,3%.

A riprova della dinamicità del settore, la domanda di mutui immobiliari segna tassi di incremento rilevanti (+19,1% nel mese di maggio rispetto allo stesso mese del 2015).

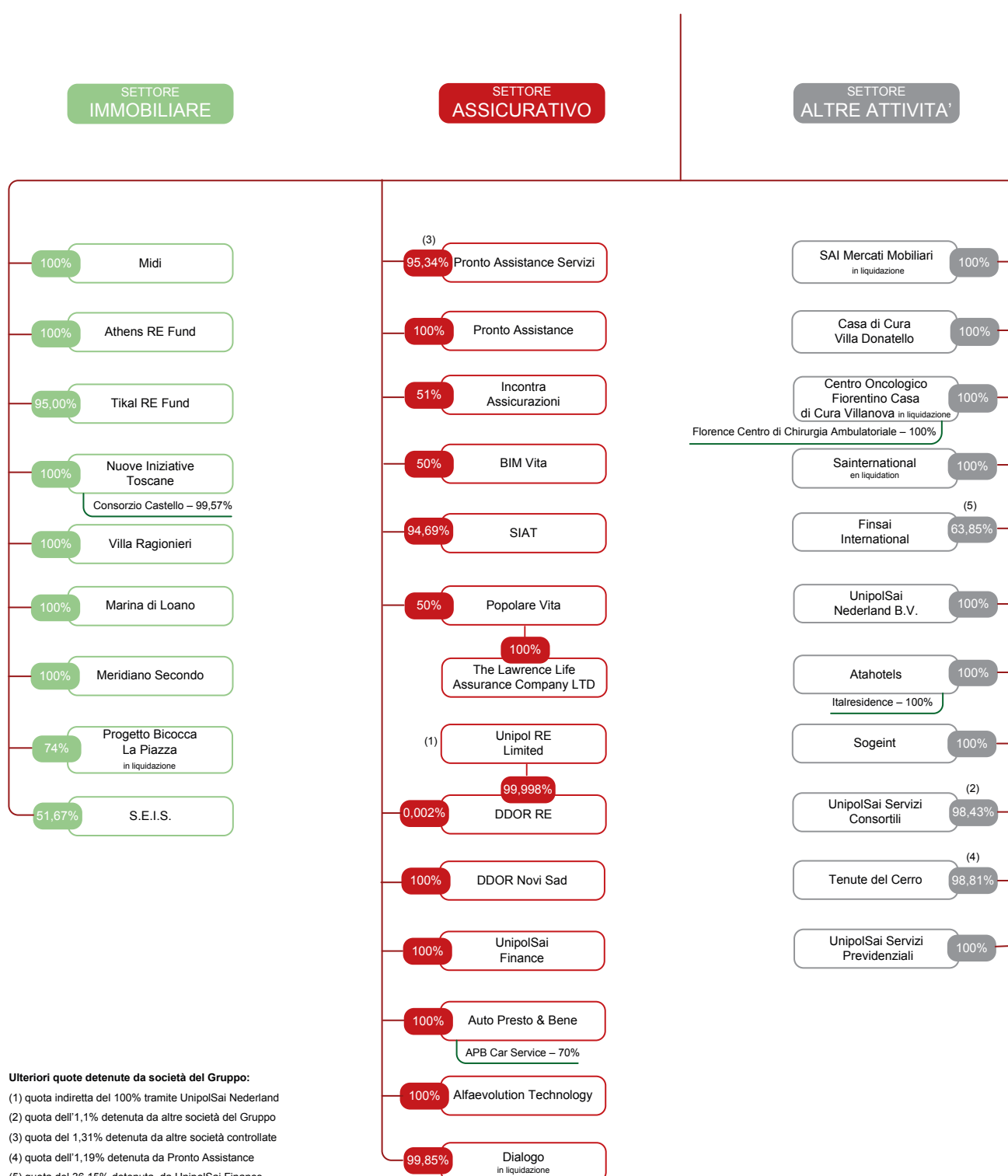
La ripresa del mercato delle compravendite di abitazioni stenta ad avviarsi: nel primo semestre dell'anno in corso la variazione tendenziale annua dei prezzi è risultata ancora negativa con un campo di variazione che spazia dal -1,8% delle abitazioni nuove al -2,5% degli uffici. I canoni locativi, anch'essi ancora in arretramento, paiono però ormai prossimi a stabilizzarsi.

Il Sondaggio congiunturale sul mercato delle abitazioni in Italia, condotto da Banca d'Italia su un campione di agenti immobiliari a proposito dello stato del mercato abitativo, segnala, per il primo trimestre del 2016, un'ulteriore riduzione dello sconto medio sui prezzi di vendita rispetto alle richieste iniziali (sceso al 13,8% rispetto al 15,0% dello stesso periodo del 2015) e un accorciamento dei tempi di vendita (8,6 mesi contro 9,8 dell'anno scorso). In questa indagine, ben il 64,7% degli operatori dichiara di aspettarsi un assestamento dei prezzi nei mesi futuri.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato di UnipolSai Assicurazioni SpA è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (PwC), incaricata anche della revisione contabile dei bilanci consolidati per gli esercizi 2013/2021.

Grafico Area di Consolidamento al 30/06/2016 (metodo integrale - quote dirette detenute sul capitale totale)

Per maggiori dettagli si rinvia al prospetto allegato alle note informative integrative "Area di Consolidamento"



Ulteriori quote detenute da società del Gruppo:

- (1) quota indiretta del 100% tramite UnipolSai Nederland
- (2) quota dell'1,1% detenuta da altre società del Gruppo
- (3) quota del 1,31% detenuta da altre società controllate
- (4) quota dell'1,19% detenuta da Pronto Assistance
- (5) quota del 36,15% detenuta da UnipolSai Finance

1.Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	31/12/2015
Raccolta assicurativa diretta Danni		3.685	3.772	7.334
<i>variazione %</i>		(2,3)	(15,0)	(12,9)
Raccolta assicurativa diretta Vita		3.036	3.512	6.648
<i>variazione %</i>		(13,5)	(21,5)	(12,3)
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita		502	24	584
<i>variazione %</i>		n.s.	4,2	n.s.
Raccolta assicurativa diretta		6.722	7.284	13.982
<i>variazione %</i>		(7,7)	(18,2)	(12,7)
Proventi netti da strumenti finanziari (*)		828	1.308	2.048
<i>variazione %</i>		(36,7)	25,9	14,8
Risultato consolidato		280	455	738
<i>variazione %</i>		(38,5)	27,4	(5,8)
Risultato conto economico complessivo		88	58	488
Investimenti e disponibilità		63.737	62.476	63.291
<i>variazione %</i>		0,7	(0,7)	0,6
Riserve tecniche		56.239	55.996	56.095
<i>variazione %</i>		0,3	(0,4)	(0,2)
Passività finanziarie		4.340	3.506	3.897
<i>variazione %</i>		11,4	(8,0)	2,2
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		5.940	5.863	6.278
<i>variazione %</i>		(5,4)	(6,9)	(0,3)
Indice di solvibilità di UnipolSai Assicurazioni Spa (Solvency II ratio)		194%	n.a.	215%
N° dipendenti		10.272	10.444	9.951

(*) Esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

Indicatori alternativi di performance¹

	rami	30/6/2016	30/6/2015	31/12/2015
Loss ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	67,3%	68,5%	65,4%
Expense ratio (calcolato sui premi contabilizzati) - lavoro diretto	Danni	28,0%	27,5%	28,5%
Combined ratio - lavoro diretto (incluso OTI ratio)	Danni	95,3%	96,0%	93,9%
Loss ratio - netto riassicurazione	Danni	69,0%	70,1%	66,4%
Expense ratio (calcolato sui premi di competenza) - netto riassicurazione	Danni	27,9%	27,8%	28,2%
Combined ratio - netto riassicurazione (*)	Danni	96,9%	97,8%	94,6%
Indice di conservazione premi	Danni	93,6%	93,4%	94,0%
Indice di conservazione premi	Vita	99,8%	99,9%	99,8%
Indice di conservazione premi	Totale	96,1%	96,5%	96,6%
APE pro quota Gruppo (valori in milioni di euro)	Vita	272	289	568
Expense ratio - lavoro diretto	Vita	4,4%	4,5%	4,5%

(*) con *expense ratio* calcolato sui premi di competenza

¹ Gli indicatori menzionati non sono misure definite dalle regole di contabilità, ma sono calcolati secondo la prassi economico-finanziaria del settore.

Loss ratio: indicatore primario di economicità della gestione di un'impresa di assicurazione per il settore Danni. Consiste nel rapporto fra il costo dei sinistri di competenza e i premi di competenza.

OTI (Other Technical Items) ratio: rapporto tra la somma del saldo degli altri oneri/proventi tecnici e la variazione delle altre riserve tecniche ed i premi netti di competenza.

Expense ratio: indicatore percentuale del rapporto tra le spese di gestione complessive ed i premi contabilizzati, per quanto riguarda il lavoro diretto, ed i premi di competenza, per quanto riguarda il lavoro conservato al netto della riassicurazione.

Combined ratio: indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica Danni dato dalla somma di *Loss ratio* ed *Expense ratio*.

APE - Annual Premium Equivalent: la nuova produzione Vita espressa in APE è una misura del volume d'affari relativo a nuove polizze e corrisponde alla somma dei premi periodici di nuova produzione e di un decimo dei premi unici. Tale indicatore è utilizzato per la valutazione del business congiuntamente all'in force value e al new business value Vita di Gruppo.

L'*indice di conservazione dei premi* è dato dal rapporto tra i premi conservati (totale premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Informazioni sulla gestione

Andamento della gestione

Il primo semestre dell'esercizio 2016 è stato ancora caratterizzato da forti tensioni sui mercati finanziari, dal permanere di tassi di interesse molto contenuti e da una accesa competizione nel business assicurativo Danni.

In questo scenario caratterizzato da molte sfide ed incertezze, assume particolare significato il **nuovo Piano Industriale 2016 – 2018** (il "Piano") approvato dai Consigli di Amministrazione di Unipol Gruppo Finanziario e UnipolSai il 12 maggio 2016 che definisce le linee guida alle quali si impronterà la gestione del Gruppo nei tre anni considerati di cui è stata data ampia informativa al mercato.

Il Piano, elaborato a partire dai risultati raggiunti nel triennio appena trascorso in termini di razionalizzazione ed integrazione delle attività assicurative acquisite e di consolidamento patrimoniale, è incentrato su:

- un'offerta integrata di prodotti e servizi supportata dalla posizione di vantaggio competitivo derivante dall'esperienza maturata sulla telematica;
- l'evoluzione tecnologica dei processi commerciali mantenendo al centro la professionalità della rete agenziale;
- l'efficientamento del modello operativo ai fini di una riduzione dei costi e del miglioramento e semplificazione del servizio.

Per informazioni più dettagliate si rimanda alla sezione Informazione sui principali eventi del semestre.

Sotto il profilo industriale l'**andamento gestionale del Gruppo** UnipolSai nel primo semestre dell'esercizio 2016 si è svolto positivamente consentendo risultati economici in linea con le attese, sebbene in contrazione rispetto al primo semestre 2015 che aveva beneficiato, nella gestione finanziaria, degli effetti di significative politiche di realizzo su titoli non ripetute nell'anno in corso.

Più in dettaglio, nel **comparto Danni** si è registrato un andamento ancora complessivamente favorevole, nonostante gli effetti sulla raccolta premi della continua pressione concorrenziale sulle tariffe, in particolare nel ramo R.C.Auto dove UnipolSai è leader di mercato. Le azioni finalizzate al rilancio produttivo, tra cui la commercializzazione dal 1° marzo 2016 del nuovo prodotto auto di UnipolSai denominato "KM&SERVIZI", che valorizza gli elementi distintivi della nostra offerta in tema di telematica e riparazione diretta attraverso reti convenzionate, hanno consentito una significativa ripresa del portafoglio contratti.

La raccolta diretta del portafoglio Danni al 30 giugno 2016 ammonta a euro 3.685 milioni (euro 3.772 milioni al 30/6/2015, -2,3%). Più in dettaglio, nel ramo R.C.Auto la raccolta premi si è attestata ad euro 1.821 milioni, in calo del 5,5% sul primo semestre 2015. In leggera ripresa il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 321 milioni (+2,5%), mentre il comparto Non Auto segna premi pari ad euro 1.543 milioni con una crescita dello 0,7%.

Riguardo alle principali società, la raccolta diretta Danni riconducibile alla sola UnipolSai è pari a euro 3.556 milioni (-2,4% considerando nei dati al 30/6/2015 i premi di Liguria Assicurazioni e delle società Systema ed Europa Tutela Giudiziaria, incorporate in data 31/1/2016 la prima e in data 31/12/2015 le altre), di cui euro 2.122 milioni nei rami Auto (-4,1%) ed euro 1.434 milioni nei rami Non Auto (+0,2%).

Fra le principali compagnie danni controllate, SIAT, focalizzata nel comparto Trasporti Marittimi con euro 57 milioni di premi è in crescita del 19%; anche la compagnia serba Ddor cresce del 5,3%, raggiungendo una raccolta di euro 39 milioni, mentre registra un calo la controllata Incontra (euro 33 milioni al 30 giugno 2016, -7,3%).

Sul versante della sinistralità Danni il positivo andamento registrato nei rami Non Auto, accentuato nel confronto con il primo semestre 2015 dalla mancanza di danni rilevanti da eventi atmosferici, ha consentito di compensare gli effetti del continuo e significativo calo del premio medio R.C.Auto indotto dalla situazione di mercato. Al 30 giugno 2016 il rapporto sinistri a premi del lavoro diretto (comprensivo del saldo delle altre partite tecniche) è pari al 67,3%, contro il 68,5% realizzato al 30/6/2015.

L'*expense ratio* del lavoro diretto risulta in leggera crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (28,0% contro 27,5%), risentendo del calo dei premi e di incrementi negli oneri provvigionali conseguenti all'omogenizzazione dei sistemi di retribuzione e incentivazione delle varie reti agenziali confluite in UnipolSai.

Nel complesso il combined ratio (lavoro diretto) del Consolidato UnipolSai si attesta, al primo semestre 2016, al 95,3% contro il 96,0% realizzato al 30/6/2015.

Nel **comparto Vita** la raccolta vita diretta complessiva al primo semestre 2016 è pari a euro 3.036 milioni, in contrazione del 13,5% rispetto ai primi sei mesi del 2015. In un contesto di mercato ancora caratterizzato da tassi di interesse molto contenuti o addirittura negativi sul breve termine l'offerta commerciale si sta orientando verso prodotti Unit e Multiramo ma è ostacolata dalla volatilità dei mercati finanziari che rende maggiormente aleatoria la redditività di tali prodotti per gli assicurati.

Per quanto concerne le principali società attive nel comparto vita, nell'ambito del canale della bancassicurazione, il Gruppo Popolare Vita, con premi pari a euro 1.384 milioni, registra un calo del 13,4%, mentre Bim Vita, con euro 56 milioni di raccolta, mostra una flessione del 44,2%. UnipolSai ha realizzato una raccolta diretta per euro 1.593 milioni (-12,0% considerando nei dati al 30/6/2015 i premi di Liguria Vita incorporata in data 31/1/2016).

Il volume dei nuovi affari in termini di APE, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 272 milioni (euro 289 milioni al 30/6/2015, -5,7%), di cui euro 85 milioni relativi alle compagnie di bancassicurazione ed euro 187 milioni relativi alle compagnie tradizionali.

Per quanto riguarda la gestione degli **investimenti finanziari**, la prima parte dell'anno in corso è stata caratterizzata da forti tensioni sui mercati finanziari, in particolare su quelli azionari, innescate, in un primo tempo, dai timori sul rallentamento dell'economia globale e sulla tenuta dei sistemi creditizi dei Paesi europei ed acute, sul finire del semestre, dallo shock provocato dal referendum per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (Brexit). L'incertezza sembra destinata a rimanere elevata nel breve e medio periodo anche se nei mercati obbligazionari è efficacemente contrastata dall'azione di scudo sui titoli governativi operata della BCE (*Quantitative Easing*), che ha contenuto gli impatti del contesto in atto sui titoli di Stato italiani che rappresentano la parte preponderante dei nostri investimenti.

E' proseguita nel semestre, secondo le linee strategiche fissate nel Piano, la politica di riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi nell'ambito di una progressiva diversificazione verso un incremento selettivo dei titoli corporate e altre attività finanziarie. Il portafoglio finanziario ha ottenuto nel periodo considerato un apprezzabile rendimento (pari al 3,8 %) sebbene sensibilmente inferiore a quello registrato nel primo semestre del 2015 (6,3%), che era stato notevolmente influenzato da plusvalenze anche legate al perfezionamento di operazioni di vendita a termine di alcuni titoli.

Relativamente **all'area Immobiliare** l'operatività continua ad essere incentrata nelle attività di ristrutturazione di alcuni importanti immobili in portafoglio, soprattutto sulla piazza di Milano, necessaria per ricercare occasioni di valorizzazione o di messa a reddito.

Per quanto concerne i risultati delle società facenti parte degli **altri settori** in cui opera il Gruppo merita evidenziare la conferma di un utile del comparto alberghiero (euro 2 milioni), anche grazie al parziale incasso di indennità di avviamento su strutture per le quali non sono stati rinnovati i contratti di locazione, e la messa in liquidazione della società Centro Oncologico Fiorentino vista l'impossibilità di rendere economicamente sostenibile l'operatività aziendale.

UnipolSai chiude il primo semestre dell'esercizio 2016 con un risultato economico consolidato positivo pari a euro 280 milioni, in linea con le attese anche se in flessione rispetto a euro 455 milioni realizzati al 30/6/2015 che comprendevano, come detto, rilevanti plusvalenze finanziarie non ripetute nell'anno in corso.

La situazione di solvibilità stimata al 30 giugno 2016 secondo le metriche di Solvency II della compagnia UnipolSai Assicurazioni Spa vede un rapporto tra capitale disponibile e capitale richiesto pari a 1,94, contro il 2,15 registrato al 31/12/2015. La diminuzione è dovuta in particolar modo agli effetti derivanti dall'andamento dei mercati finanziari in questo primo semestre dell'anno.

Informazioni sui principali eventi del semestre

Approvato il Piano Industriale 2016-2018

In data 12 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato il Piano Industriale 2016-2018. Il Piano è sviluppato su quattro principali direttrici che valorizzano, tra le altre, le eccellenze del Gruppo nei servizi assicurativi e nell'applicazione della telematica ai prodotti assicurativi facendo leva sulla principale rete distributiva agenziale del mercato assicurativo italiano per la quale proseguirà il processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie.

1. Offerta innovativa e distintiva

Nel **Settore Danni**, UnipolSai intende rafforzare la propria leadership di mercato nel **comparto Auto**, con l'obiettivo di incrementare il portafoglio di circa 400.000 nuovi clienti entro il 2018, anche attraverso l'ampliamento dei servizi di riparazione (Auto Presto & Bene, MyGlass) ed assistenza. Inoltre, intende estendere al **comparto Non Auto** (in particolare casa, commercio, PMI) il suo storico *know how* nella telematica e nei servizi assicurativi, con un obiettivo di crescita della raccolta dell'8% sui segmenti Retail e PMI al 2018.

La telematica costituirà la leva strategica di personalizzazione e di relazione con il cliente, e contribuirà a conseguire un importante beneficio nella riduzione del costo dei sinistri. In particolare, nel comparto Auto è previsto l'incremento dell'incidenza delle *black box* installate sul portafoglio auto dall'attuale 30% a circa il 45% del 2018, con l'obiettivo di conseguire un beneficio cumulato di circa euro 50 milioni sui costi di liquidazione dei sinistri nel triennio. Alfaevolution Technology, società del gruppo costituita ad hoc, supporterà con un investimento complessivo di circa euro 100 milioni l'evoluzione telematica centralizzando internamente il modello di servizio e le competenze.

Nell'ambito della protezione dei bisogni di **salute**, è prevista l'evoluzione dell'integrazione del modello specialistico e di eccellenza di UniSalute con la rete agenziale.

L'offerta nel **comparto Vita** prevede l'integrazione con servizi di protezione ed assistenza, con una revisione del mix di portafoglio (portando a circa il 30% il peso del Ramo III sul totale della raccolta) e un focus sulla redditività, con l'obiettivo di riduzione al 2018 dei rendimenti minimi garantiti medi di circa 30 *basis points*.

2. Esperienza del cliente e dell'agente semplificata

L'attenzione al cliente finale e alla rete agenziale è un elemento centrale del nuovo Piano, che prevede l'attivazione di una serie di servizi, personalizzabili online, che mirano ad agevolare e semplificare il processo di scelta dei clienti, anche attraverso il ricorso alla multicanalità supportata dalla professionalità e capacità consulenziale della rete agenziale.

La rete agenziale sarà al centro del rapporto con il cliente e per questo motivo è previsto un importante investimento sull'evoluzione della rete, in termini di semplificazione e digitalizzazione dei processi commerciali e amministrativi.

3. Distribuzione fisica più efficace

La rete agenziale UnipolSai, centro strategico del Piano, proseguirà nel processo di riorganizzazione finalizzato all'incremento di produttività tramite l'ottimizzazione del presidio territoriale e la sostenibilità economica delle agenzie.

Il modello organizzativo sarà orientato verso una specializzazione della forza vendita su specifici segmenti di clientela, prevedendo, nell'arco del Piano una crescita consistente del numero dei Consulenti Family Welfare e dei Business Specialist PMI per puntare allo sviluppo della clientela Affluent e del segmento PMI e Small Business.

4. Eccellenza della macchina operativa di business

Organizzazione interna, processi e tecnologia rappresentano fattori centrali del Piano: in particolare sono previste importanti evoluzioni nei processi di liquidazione sinistri, integrati con la disponibilità di dati telematici, efficientamento dei processi assuntivi e automatizzazione dei processi commerciali.

In termini di *information technology* nel triennio sono previsti **investimenti** per circa euro 150 milioni, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e all'efficientamento dei costi, mentre i programmi formativi per dipendenti ed

agenti (150.000 ore/anno e euro 6 milioni annui di investimento) saranno al centro dell'attività di UNICA – Unipol Corporate Academy, il centro di formazione unico per tutto il Gruppo, operativo da marzo 2016.

Altre aree di attività

La strategia di gestione degli **investimenti** sarà finalizzata a sostenere nel medio e lungo termine in modo strutturale i rendimenti finanziari attraverso delle direttrici che tengano conto anche del bilanciamento rispetto alle metriche *Solvency II*. In termini di asset class, è prevista una riduzione graduale dell'incidenza dei titoli governativi, nell'ambito di una progressiva diversificazione, a fronte di un incremento selettivo dei titoli corporate e altre attività finanziarie. Le linee guida nel settore **immobiliare** prevedono la valorizzazione e stabilizzazione dell'incidenza del portafoglio immobiliare - previsto pari a circa euro 4,3 miliardi nel 2018 - sul totale attivi del Gruppo, con azioni tese all'aumento della qualità del portafoglio ed a supportare la futura crescita della redditività del portafoglio uso terzi.

Nel business della **riassicurazione**, l'obiettivo di Piano è la crescita sui mercati esteri attraverso UnipolRe, la società di Riassicurazione del Gruppo con sede a Dublino, con l'obiettivo di portare la raccolta premi dagli euro 39 milioni del 2015 a circa euro 300 milioni nel 2018.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito istituzionale di UnipolSai, www.unipolsai.com, ove è presente il documento completo sul Piano.

Fusione per incorporazione in UnipolSai di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita

In data 25 gennaio 2016 è stato sottoscritto l'Atto di fusione per incorporazione di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita in UnipolSai Assicurazioni, con efficacia civilistica il 31 gennaio 2016 e contabile e fiscale il 1° gennaio 2016.

In data 31 gennaio 2016, a seguito dell'efficacia della fusione sono state emesse a favore degli azionisti di Liguria Assicurazioni, diversi dall'incorporante UnipolSai, n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Il capitale sociale di UnipolSai è pertanto passato da euro 2.031.445.960,02, costituito da n. 2.829.702.916 azioni ordinarie, a euro 2.031.454.951,73, costituito da n. 2.829.715.441 azioni ordinarie.

Mancato rinnovo contratti di locazione ad Atahotels di alcune strutture ricettive

Nel mese di gennaio 2016 si sono interrotte le trattative per il rinnovo dei contratti di locazione di alcune strutture ricettive locate ad Atahotels, di proprietà del Fondo Antirion Global-Comparto Hotel, già di proprietà di ENPAM.

Inizio operatività di Alfaevolution Technology

Con decorrenza 1° marzo 2016 la società Alfaevolution Technology, costituita in data 28 dicembre 2015, ha iniziato l'operatività relativa alla gestione dei servizi telematici (c.d. "scatole nere") connessi a polizze assicurative, tramite la quale il Gruppo intende conseguire i seguenti obiettivi strategici:

- analisi a supporto della definizione delle tariffe e dell'incremento dell'efficacia nei processi di liquidazione dei sinistri del ramo R.C.Auto;
- presidio dell'evoluzione dello standard tecnologico dei dispositivi, governando la scelta di fornitori e modelli, con contestuale efficientamento dei costi;
- miglioramento della qualità del servizio al cliente.

La Società opererà nei principali settori dell'*insurance telematics* (Auto, Casa, Salute) al fine di offrire i propri servizi non solo ad UnipolSai ma a tutte le compagnie assicurative del Gruppo.

Partecipazione al Fondo Atlante

UnipolSai si è impegnata a partecipare al Fondo Atlante, un fondo di investimento privato chiuso che ha come obiettivo il sostenimento degli aumenti di capitale di alcune banche italiane e l'intervento in eventuali operazioni su NPL (*Non Performing Loans*), con un investimento complessivo di euro 100 milioni. Al 30 giugno 2016 sono stati versati al fondo euro 60 milioni.

Aspetti salienti dell'attività

Il Gruppo UnipolSai chiude il primo semestre 2016 con un **risultato consolidato pari a euro 280 milioni** (euro 455 milioni al 30/06/2015), al netto di imposte di competenza del periodo per euro 103 milioni (euro 190 milioni al 30/06/2015); ricordiamo che il risultato al 30/06/2015 comprendeva significative plusvalenze finanziarie nette (euro 512 milioni contro euro 204 milioni al 30 giugno 2016, al lordo del relativo effetto fiscale).

Il **settore Assicurativo** contribuisce al risultato economico consolidato per euro 294 milioni (euro 519 milioni al 30/06/2015), di cui euro 168 milioni relativi ai rami Danni (euro 337 milioni al 30/06/2015) ed euro 125 milioni relativi ai rami Vita (euro 183 milioni al 30/06/2015).

I risultati degli altri settori in cui opera il Gruppo sono i seguenti:

- il **settore Immobiliare** registra un risultato pari a -9 milioni di euro (-59 milioni di euro al 30/06/2015);
- il **settore Altre attività** consuntiva un risultato pari a -5 milioni di euro (-5 milioni di euro al 30/06/2015).

Tra gli altri aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 6.722 milioni (euro 7.284 milioni al 30/06/2015, -7,7%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 3.685 milioni (euro 3.772 milioni al 30/06/2015, -2,3%) e quella Vita euro 3.036 milioni (euro 3.512 milioni al 30/06/2015, -13,5%), di cui euro 502 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 24 milioni al 30/06/2015);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.981 milioni (euro 7.012 milioni al 30/06/2015), di cui euro 3.451 milioni nei rami Danni (euro 3.529 milioni al 30/06/2015) ed euro 2.531 milioni nei rami Vita (euro 3.484 milioni al 30/06/2015);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.092 milioni (euro 6.309 milioni al 30/06/2015), di cui euro 2.298 milioni nei rami Danni (euro 2.396 milioni al 30/06/2015) ed euro 2.794 milioni nei rami Vita (euro 3.913 milioni al 30/06/2015), inclusi euro 36 milioni di oneri netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* (proventi netti per euro 135 milioni al 30/06/2015);
- il **rapporto sinistri su premi** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 67,3% (68,5% al 30/06/2015);
- le **spese di gestione** ammontano a euro 1.168 milioni (euro 1.210 milioni al 30/06/2015). Nei rami Danni ammontano a euro 1.010 milioni (euro 1.009 milioni al 30/06/2015), nei rami Vita sono pari a euro 134 milioni (euro 178 milioni al 30/06/2015), nel settore Altre attività ammontano a euro 28 milioni (euro 21 milioni al 30/06/2015) e nel settore Immobiliare sono pari a euro 5 milioni (euro 14 milioni al 30/06/2015);
- il **combined ratio** del lavoro diretto nel comparto Danni è del 95,3% (96,0% al 30/06/2015);
- i **proventi patrimoniali e finanziari netti** da attività e passività finanziarie (esclusi i proventi netti su attività e passività finanziarie designate a *fair value* relativi al settore Vita) ammontano a euro 828 milioni (euro 1.308 milioni al 30/06/2015);
- il **risultato lordo** ammonta a euro 383 milioni (euro 645 milioni al 30/06/2015), dopo avere scontato svalutazioni di immobili e attività disponibili per la vendita per euro 49 milioni (euro 72 milioni nel primo semestre 2015) e ammortamenti di attivi immateriali per euro 35 milioni (euro 47 milioni nel primo semestre 2015);
- le **imposte** di competenza del periodo costituiscono un onere netto pari a euro 103 milioni (onere per euro 190 milioni al 30/06/2015) con un tax rate pari al 26,9% (29,5% al 30/06/2015);
- al netto dell'utile di pertinenza di terzi per euro 10 milioni, il **risultato di pertinenza del Gruppo** al 30 giugno 2016 è **positivo per euro 269 milioni** (positivo per euro 438 milioni al 30/06/2015);

- il **risultato economico lordo** del solo secondo trimestre 2016 è positivo per euro 184 milioni (positivo per euro 175 milioni il secondo trimestre 2015);
- il risultato del **Conto economico complessivo** è positivo per euro 88 milioni (positivo per euro 58 milioni al 30/06/2015), pur scontando una variazione negativa della riserva per Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita per euro 203 milioni (variazione negativa per euro 373 milioni al 30/06/2015);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è pari a euro 63.737 milioni (euro 63.291 milioni al 31/12/2015) dopo avere riclassificato, ai sensi dell'IFRS 5, tra le attività in dismissione euro 46 milioni (euro 17 milioni al 31/12/2015) interamente costituiti da immobili;
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 60.580 milioni (euro 59.992 milioni al 31/12/2015);
- a seguito dell'applicazione dell'IFRS 5 sono state riclassificati tra le **Attività non correnti o di un gruppo in dismissione** euro 46 milioni (euro 17 milioni al 31/12/2015).

Di seguito si riporta una sintesi del Conto economico consolidato al 30 giugno 2016 suddiviso per settori di attività: Assicurativo (Danni e Vita), Altre Attività e Immobiliare, comparati con i dati al 30/06/2015.

Sintesi Conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Settore Assicurativo		
	giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Premi netti	3.451	3.529	(2,2)	2.531	3.484	(27,4)	5.981	7.012	(14,7)
Commissioni nette	(1)		n.s.	10		n.s.	9		n.s.
Proventi/oneri finanziari (escl. att/pass designate a fair value)	247	488	(49,5)	597	885	(32,5)	844	1.374	(38,6)
<i>Interessi netti</i>	176	172		532	531		707	703	
<i>Altri proventi e oneri</i>	54	40		35	35		88	76	
<i>Utili e perdite realizzate</i>	102	243		102	270		204	513	
<i>Utili e perdite da valutazione</i>	(85)	33		(71)	49		(156)	81	
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.298)	(2.396)	(4,1)	(2.794)	(3.913)	(28,6)	(5.092)	(6.309)	(19,3)
Spese di gestione	(1.010)	(1.009)	0,1	(134)	(178)	(24,8)	(1.144)	(1.187)	(3,6)
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	(789)	(808)	(2,3)	(65)	(100)	(34,6)	(855)	(908)	(5,9)
<i>Altre spese</i>	(221)	(201)	10,1	(68)	(78)	(12,2)	(290)	(279)	3,9
Altri proventi/oneri	(163)	(130)	25,6	(33)	(28)	21,1	(197)	(158)	24,8
Utile (perdita) ante imposte	225	482	(53,3)	176	251	(29,7)	401	733	(45,3)
Imposte	(56)	(145)	(61,2)	(51)	(68)	(25,6)	(107)	(214)	(49,8)
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	168	337	(49,9)	125	183	(31,3)	294	519	(43,4)
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di terzi									

(*) Il settore Immobiliare include solo le società immobiliari del Gruppo. Al 30/06/2015 il settore includeva i valori della società UnipolSai Real Estate, fusa al 31 dicembre 2015, in UnipolSai - settore Assicurativo, rami Danni

Settore Altre Attività			Settore Immobiliare (*)			Elisioni intersettoriali		TOTALE CONSOLIDATO		
giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	giu-16	giu-15	var. %
								5.981	7.012	(14,7)
								9		n.s.
			(2)	(50)	96,3	(15)	(16)	828	1.308	(36,7)
	1		(1)	(1)				706	703	
			7	20		(15)	(16)	81	80	
			(1)	(1)				204	512	
			(7)	(68)				(162)	13	
								(5.092)	(6.309)	(19,3)
(28)	(21)	32,9	(5)	(14)	(64,6)	9	12	(1.168)	(1.210)	(3,5)
								(855)	(908)	(5,9)
(28)	(21)	32,9	(5)	(14)	(64,6)	9	12	(313)	(302)	3,8
19	14	31,5	(3)	(17)	81,8	6	4	(175)	(156)	11,7
(8)	(6)	(39,6)	(10)	(81)	87,6			383	645	(40,7)
3	1	n.s.	1	22	(95,7)			(103)	(190)	(45,9)
(5)	(5)	0,2	(9)	(59)	84,6			280	455	(38,5)
								269	438	
								10	17	

Settore Assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo chiude con un **risultato netto positivo per euro 294 milioni** (euro 519 milioni al 30/06/2015), di cui euro 168 milioni relativi al comparto Danni (euro 337 milioni al 30/06/2015) ed euro 125 milioni relativi al comparto Vita (euro 183 milioni al 30/06/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Assicurativo, inclusi gli immobili ad uso proprio, ammontano, al 30 giugno 2016, a euro 62.651 milioni (euro 62.183 milioni al 31/12/2015), di cui euro 16.947 milioni nei rami Danni (euro 17.673 milioni al 31/12/2015) ed euro 45.704 milioni nei rami Vita (euro 44.510 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie ammontano a euro 4.220 milioni (euro 3.777 milioni al 31/12/2015), di cui euro 1.559 milioni nei rami Danni (euro 1.542 milioni al 31/12/2015) ed euro 2.661 milioni nei rami Vita (euro 2.235 milioni al 31/12/2015); l'incremento nei rami Vita è dovuto in particolare alle Passività finanziarie relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 1.709 milioni al 30 giugno 2016 contro euro 1.289 milioni al 31/12/2015).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2016 ammonta a euro 6.749 milioni (euro 7.311 milioni al 30/06/2015, -7,7%). La raccolta Vita ammonta a euro 3.037 milioni (euro 3.513 milioni al 30/06/2015, -13,6%) e la raccolta Danni ammonta a euro 3.712 milioni (euro 3.799 milioni al 30/06/2015, -2,3%).

Raccolta complessiva

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	30/6/2015	comp. %	var. %
Premi diretti rami Danni	3.685		3.772		(2,3)
Premi indiretti rami Danni	27		26		1,3
Totale premi rami Danni	3.712	55,0	3.799	52,0	(2,3)
Premi diretti rami Vita	2.534		3.487		(27,3)
Premi indiretti rami Vita			1		(68,9)
Totale premi rami Vita	2.535	37,6	3.488	47,7	(27,3)
Totale prodotti di investimento Vita	502	7,4	24	0,3	n.s.
Totale raccolta vita	3.037	45,0	3.513	48,0	(13,6)
Raccolta complessiva	6.749	100,0	7.311	100,0	(7,7)

I premi del solo secondo trimestre 2016 ammontano a euro 3.010 milioni (euro 3.563 milioni erano i premi del secondo trimestre 2015).

Tutta la raccolta nei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo). Per quanto riguarda la raccolta Vita i prodotti di investimento al 30 giugno 2016, per euro 502 milioni, sono relativi al ramo III (polizze *unite index-linked*) ed al ramo VI (fondi pensione).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 6.722 milioni (euro 7.284 milioni al 30/06/2015, -7,7%), di cui euro 3.685 milioni di rami Danni ed euro 3.036 milioni di rami Vita.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	30/6/2015	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	3.685	54,8	3.772	51,8	(2,3)
Raccolta diretta Vita	3.036	45,2	3.512	48,2	(13,5)
Totale raccolta diretta	6.722	100,0	7.284	100,0	(7,7)

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2016 ammonta a complessivi euro 27 milioni (euro 27 milioni al 30/06/2015) e si compone di premi relativi ai rami Danni per euro 27 milioni (euro 26 milioni al 30/06/2015) ed euro 0,3 milioni riferita ai rami Vita (euro 1 milione al 30/06/2015).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	<i>comp.%</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Premi rami Danni	27	98,9	26	96,5	1,3
Premi rami Vita		1,1	1	3,5	(68,9)
Totale premi indiretti	27	100,0	27	100,0	(1,1)

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 242 milioni (euro 255 milioni al 30/06/2015), di cui euro 238 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 250 milioni al 30/06/2015) ed euro 4 milioni di premi ceduti nei rami Vita (euro 5 milioni al 30/06/2015).

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	<i>comp.%</i>	30/6/2015	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Premi rami Danni	238	98,3	250	98,2	(5,2)
<i>Indice di conservazione rami Danni (%)</i>	<i>93,6%</i>		<i>93,4%</i>		
Premi rami Vita	4	1,7	5	1,8	(14,1)
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>	<i>99,8%</i>		<i>99,9%</i>		
Totale premi ceduti	242	100,0	255	100,0	(5,3)
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>	<i>96,1%</i>		<i>96,5%</i>		

Al 30 giugno 2016 il risultato tecnico del lavoro ceduto nei rami Danni evidenzia un saldo positivo per i riassicuratori mentre nei rami Vita si presenta sostanzialmente in pareggio.

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2016 ammontano a euro 3.712 milioni (euro 3.799 milioni al 30/06/2015).

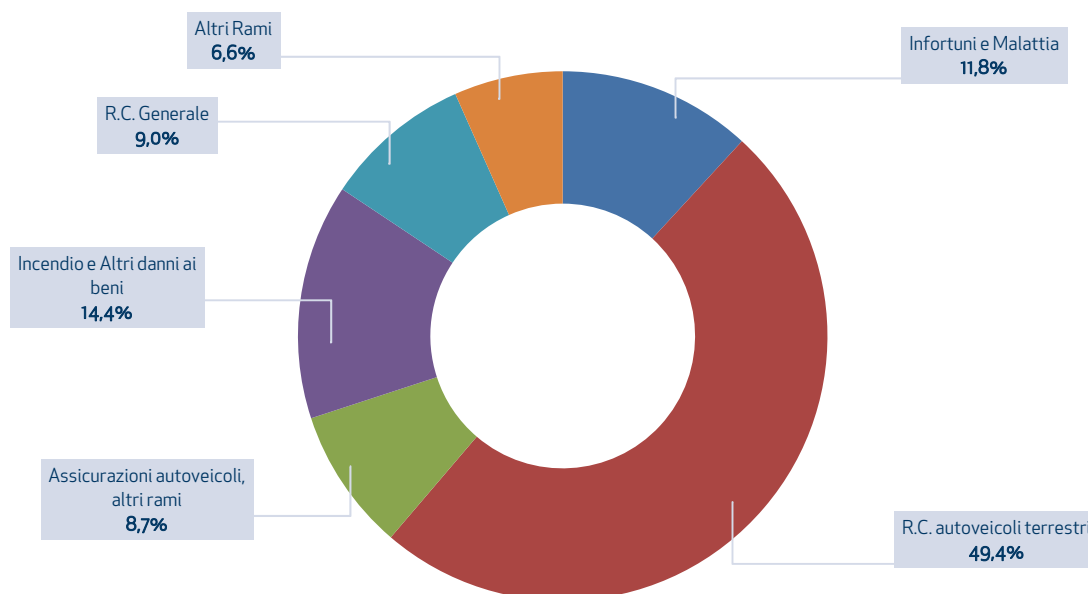
I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 3.685 milioni (euro 3.772 milioni al 30/06/2015). I premi del **lavoro indiretto** ammontano a euro 27 milioni (euro 26 milioni al 30/06/2015).

La ripartizione del lavoro diretto relativa ai principali rami, con le variazioni rispetto al 30/06/2015, è esposta nella seguente tabella:

Raccolta diretta rami Danni

<i>Valori in milioni di Euro</i>	30/6/2016	comp.%	30/6/2015	comp.%	var.%
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.821		1.926		(5,5)
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	321		313		2,5
Totale premi Auto	2.142	58,1	2.240	59,4	(4,3)
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	436		423		3,1
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	530		523		1,3
R.C. generale (ramo 13)	332		342		(2,8)
Altri rami elementari	245		245		0,1
Totale premi Non Auto	1.543	41,9	1.533	40,6	0,7
Totale premi diretti Danni	3.685	100,0	3.772	100,0	(2,3)

Composizione percentuale premi diretti Danni



Nel corso del primo semestre 2016 la raccolta diretta del Gruppo UnipolSai è risultata pari a euro 3.685 milioni (-2,3%). Nel ramo R.C.Auto la raccolta premi è di euro 1.821 milioni in calo del 5,5% rispetto al primo semestre 2015. In incremento il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari ad euro 321 milioni (+2,5%). Invariato il comparto Non Auto con premi pari ad euro 1.543 milioni (+0,7%).

Sinistri Danni

Per quanto riguarda la sinistralità Danni si segnala l'andamento positivo nei rami Non Auto, che, nel confronto con il primo semestre 2015, beneficia anche della mancanza di danni rilevanti da eventi atmosferici e che ha consentito di compensare gli effetti del continuo e significativo calo del premio medio R.C.Auto indotto dalla situazione competitiva di mercato.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* del solo lavoro diretto nei rami Danni), comprensivo dell'OTI *ratio*, è pari al 67,3% (68,5% al 30/06/2015).

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	143.176	144.589	(1,0)
Infortuni (ramo 1)	70.278	72.547	(3,1)
Malattia (ramo 2)	266.812	255.209	4,5
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	137.741	155.014	(11,1)
R.C. Generale (ramo 13)	46.986	52.826	(11,1)
Altri rami elementari	206.510	171.585	20,4
Totale	871.503	851.770	2,3

Per quanto riguarda il ramo R.C.Auto, dove si applica la convezione CARD², nei primi sei mesi del 2016 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) hanno registrato n. 324.933 denunce, in aumento dello 0,3% (n. 323.976 al 30/06/2015 escludendo i valori relativi al portafoglio di Dialogo ceduto alla consociata Linear Assicurazioni).

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 189.515 in calo dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I sinistri Card Gestionari denunciati sono n. 243.089 (comprensivi di n. 59.816 Card Naturali, ovvero sinistri avvenuti tra clienti assicurati presso la medesima compagnia) in aumento del 2,7%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2016 è stata del 66,8% contro il 67,1% registrato al semestre dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convezione Card (sia gestionarie che debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2016 è pari all'84,8% (84,3% a giugno 2015).

L'**expense ratio** del comparto Danni del lavoro diretto risulta pari al 28,0% (27,5% al 30/06/2015), in leggera crescita risentendo del calo dei premi e di incrementi negli oneri provvigionali conseguenti alla omogeneizzazione dei sistemi di retribuzione e incentivazione delle varie reti agenziali di UnipolSai.

Il **combined ratio**, calcolato sul lavoro diretto, è risultato, al 30 giugno 2016, pari al 95,3% (96,0% al 30/06/2015).

² - CARD - Convezione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto: i sinistri R.C.Auto possono essere classificati come rientranti in tre diverse gestioni:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Danni

L'andamento al primo semestre 2016 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO DANNI				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI Spa	3.560	(2,8)	16.461	14.949
DDORNOVI SAD ADO	39	5,3	51	72
INCONTRA ASSICURAZIONI Spa	33	(7,3)	136	152
PRONTO ASSISTANCE Spa	63	104,7	35	1
SIAT Spa	66	17,0	118	234

La raccolta diretta riconducibile alla sola **UnipolSai** è pari a euro 3.556 milioni (-0,7% e -2,4% considerando nei dati al 30/6/2015 i premi di Liguria Assicurazioni e delle società Systema ed Europa Tutela Giudiziaria incorporate in data 31/1/2016 la prima, 31/12/2015 le altre), di cui euro 2.122 milioni nei rami Auto (euro 2.212 milioni al 30/6/2015 a perimetro omogeneo) ed euro 1.434 milioni nei rami Non Auto (euro 1.431 milioni al 30/6/2015 a perimetro omogeneo).

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.806 milioni sono relativi ai rami R.C.Auto e R.C.Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.904 milioni al 30/6/2015 a perimetro omogeneo). La riduzione della raccolta è determinata dal calo del premio medio per il ramo R.C.Auto, mentre prosegue il positivo trend di incremento delle polizze in portafoglio.

Con riferimento al ramo Corpi Veicoli Terrestri, i premi del ramo registrano invece un trend positivo, dopo un prolungato periodo di contrazione dovuto sostanzialmente alle mutate condizioni di mercato, in crescita per effetto della ripresa delle nuove immatricolazioni ed il conseguente graduale "svecchiamento" del parco circolante.

Nei rami non Auto il recupero è più marcato nel settore persone rispetto a quello delle aziende.

Con riferimento al ramo Incendio, il primo semestre dell'esercizio chiude con un complessivo incremento della raccolta premi dovuta essenzialmente al settore "Persone" mentre sono in leggera flessione i settori "Piccole e Medie Imprese" e "Grandi Imprese".

Con riferimento al ramo Malattia, questo presenta un incremento di premi in controtendenza rispetto al trend negativo degli scorsi esercizi. L'incremento del denunciato e la riduzione dei pagamenti confermano la prevalenza di coperture su garanzie ad alta frequenza ma di basso importo medio.

DDOR Novi Sad registra al 30 giugno 2016 un sostanziale pareggio (in linea con il risultato del primo semestre 2015), a fronte di una raccolta premi lorda totale in crescita (comprensiva sia del settore Danni, sia del settore Vita), passata da euro 40 milioni al 30/6/2015 (di cui euro 37 milioni nel settore Danni) a euro 43 milioni al 30 giugno 2016 (di cui euro 39 milioni nel settore Danni), nonostante il mercato assicurativo serbo sia ancora influenzato negativamente da una situazione macroeconomica incerta. I maggiori incrementi nella raccolta premi sono da attribuirsi principalmente ai rami Corpi di veicoli terrestri, R.C.Auto ed Altri danni ai beni.

Incontra Assicurazioni registra un utile al 30 giugno 2016 pari a euro 4 milioni (in netto miglioramento rispetto a euro 1 milione al 30/6/2015), pur in presenza di una raccolta premi pari a euro 33 milioni in calo rispetto al 30/6/2015 (-7,3%) e prevalentemente concentrata nel ramo Perdite pecuniarie e Malattia (rispettivamente 42% e 41% del totale dei premi lordi contabilizzati). Le Riserve tecniche lorde hanno raggiunto globalmente alla fine del primo semestre l'importo di euro 152 milioni. Il rapporto tra riserve tecniche lorde e premi lordi contabilizzati è risultato del 468%.

Pronto Assistance, attiva nel collocamento di polizze assicurative per servizi di assistenza nei settori della casa, della salute, dell'auto e del lavoro personalizzabili in funzione delle esigenze del cliente, chiude il periodo con un utile pari a euro 3 milioni (utile di euro 2 milioni rilevato al 30/6/2015). Il primo semestre 2016 evidenzia una raccolta premi pari a euro 63 milioni (euro 30 milioni al 30/6/2015), la cui crescita (+104,7%) è prevalentemente riferibile al lavoro indiretto assunto da società del Gruppo.

SIAT ha evidenziato nel primo semestre 2016 un utile pari a euro 3 milioni (utile pari a euro 2 milioni al 30/6/2015), con una raccolta premi lorda complessiva (diretta ed indiretta) pari a euro 66 milioni (euro 57 milioni nel primo semestre 2015). Tale incremento è essenzialmente riferibile al settore Corpi che ha beneficiato di alcuni sfasamenti temporali nell'emissione di polizze rilevanti. Al suddetto incremento ha anche contribuito, nel contesto "cantieri", l'entrata in

rischio (nel marzo 2016) di una nuova ed importante costruzione. I premi del settore Merci non evidenziano variazioni di rilievo. Con riferimento all'andamento dei sinistri, il denunciato dei rami Trasporti ha compreso un numero contenuto di sinistri significativi, che risultano di importo significativamente inferiore a quello del primo semestre 2015. Infine, per quanto riguarda la componente tecnica della raccolta premi nel suo complesso, si segnala un significativo miglioramento nel relativo saldo.

Nuovi prodotti

Nel corso del mese di marzo 2016, è stato lanciato nell'ambito del settore Auto il nuovo prodotto **Km&Servizi**, rivolto in fase iniziale alle polizze di nuova sottoscrizione, che fin da subito ha riscontrato gradimento da parte della rete e da parte dei clienti. Il prodotto contiene elementi di garanzia e di servizio innovativi ed esclusivi valorizzando, nell'interesse sia della Compagnia sia dei clienti, la telematica e la rete di servizi al veicolo ed alla persona che le aziende del Gruppo sono in grado di erogare.

Rami Vita

La raccolta Vita (diretta e indiretta) ammonta complessivamente a euro 3.037 milioni (euro 3.513 milioni al 30/06/2015), con un contributo derivante dalle società di bancassicurazione pari a euro 1.440 milioni (-15,2%): i decrementi registrati si concentrano prevalentemente nel ramo III.

La **raccolta diretta**, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, è composta come segue:

Raccolta diretta rami Vita

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp.%	30/6/2015	comp.%	var.%
Totale raccolta					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.967	64,8	1.995	56,8	(1,4)
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	581	19,1	906	25,8	(35,8)
IV - Malattia	1	0,0	1	0,0	23,3
V - Operazioni di capitalizzazione	231	7,6	371	10,6	(37,7)
VI - Fondi pensione	256	8,4	239	6,8	7,4
Totale raccolta diretta rami Vita	3.036	100,0	3.512	100,0	(13,5)
di cui Premi (IFRS 4)					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.967	77,6	1.995	57,2	(1,4)
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	96	3,8	903	25,9	(89,4)
IV - Malattia	1	0,0	1	0,0	23,3
V - Operazioni di capitalizzazione	231	9,1	371	10,7	(37,7)
VI - Fondi pensione	239	9,4	217	6,2	10,4
Totale premi rami Vita	2.534	100,0	3.487	100,0	(27,3)
di cui Prodotti di investimento (IAS 39)					
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	485	96,6	2	9,8	n.s.
VI - Fondi pensione	17	3,4	22	90,2	(22,4)
Totale prodotti di investimento rami Vita	502	100,0	24	100,0	n.s.

Al 30 giugno 2016 il volume dei nuovi affari in termini di **APE**, al netto delle quote dei terzi, si è attestato a euro 272 milioni (euro 289 milioni al 30/06/2015).

Informazioni sulle principali compagnie assicurative del Gruppo – Rami Vita

L'andamento del primo semestre 2016 delle principali società del Gruppo è sintetizzato nella seguente tabella:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Premi emessi	Var. %	Investimenti	Riserve Tecniche Lorde
SETTORE ASSICURATIVO VITA				
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI Spa	1.593	(12,1)	34.015	30.375
BIM VITA Spa	56	(44,2)	811	729
POPOLARE VITA Spa	1.018	(14,5)	9.031	8.116
THE LAWRENCE LIFE ASS. CO Ltd	365	(10,1)	2.045	1.575

UnipolSai ha raccolto premi del lavoro diretto per euro 1.593 milioni (euro 1.811 milioni al 30/06/2015, considerando anche i premi di Liguria Vita, -12,0%) di cui euro 32 milioni relativi a prodotti di investimento (euro 21 milioni al 30/6/2015, +50,8%). Le polizze tradizionali di ramo I e V, così come negli anni precedenti, incidono in modo preponderante sul totale della raccolta premi del settore Vita (82,9%), evidenziando ancora una volta la preferenza della clientela verso prodotti con tutele finanziarie quali i prodotti rivalutabili.

Popolare Vita registra un risultato economico di periodo positivo pari a euro 18 milioni (utile di euro 36 milioni al 30/6/2015), di cui euro 1 milione derivante dalla valutazione della controllata Lawrence Life (euro 7 milioni al 30/6/2015). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.018 milioni (euro 1.191 milioni al 30/6/2015). Il volume degli investimenti complessivi (settore Danni e settore Vita) ha raggiunto l'ammontare di euro 9.035 milioni (euro 8.253 milioni al 30/6/2015), di cui euro 73 milioni relativi al valore della partecipazione in Lawrence Life (euro 77 milioni al 30/6/2015).

Lawrence Life registra un risultato economico a fine semestre positivo per circa euro 1 milione (quasi euro 7 milioni al 30/6/2015). Per il primo semestre 2016 la Compagnia ha raccolto premi per euro 365 milioni, tramite il collocamento di un prodotto di investimento unit linked (euro 406 milioni al 30/6/2015, per la quasi totalità riferibili a contratti assicurativi). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 2.045 milioni (euro 2.385 milioni al 31/12/2015).

BIM Vita registra un risultato economico a fine semestre positivo pari a circa euro 2 milioni (circa euro 1 milione al 30/6/2015). In termini di raccolta, i premi ammontano a euro 56 milioni (euro 101 milioni circa al 30/6/2015): la contrazione è riferibile ad un rallentamento della raccolta attraverso gli sportelli bancari di Banca Intermobiliare e Banca Consulia. Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di euro 811 milioni (euro 816 milioni al 31/12/2015).

Fondi Pensione

Il Gruppo UnipolSai mantiene, pur in un difficile contesto competitivo, la propria posizione di attore di rilievo nel mercato della previdenza complementare.

Al 30 giugno 2016, il Gruppo UnipolSai gestisce complessivamente n. 22 mandati per Fondi Pensione Negoziati (di cui n. 15 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 4.242 milioni (di cui euro 3.320 milioni con garanzia).

Al 31/12/2015 i Fondi Pensione Negoziati gestiti ammontavano complessivamente a n. 21 mandati (di cui n. 14 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo") e risorse per euro 3.699 milioni (di cui euro 2.807 milioni con garanzia).

Si segnala che in data 1° maggio 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione dei Fondi Pensione Aperti "Fondiarria Previdente", "Sai", "Unipol Insieme", "Conto Previdenza" e "UnipolSai Assicurazioni" nel Fondo Pensione Aperto "Unipol Previdenza" che, dalla data di efficacia della fusione, ha variato la propria denominazione in "UnipolSai Previdenza FPA". Con tale operazione, avvenuta in conformità della Deliberazione COVIP del 15 luglio 2010 come successivamente modificata e integrata, UnipolSai ha inteso razionalizzare l'offerta previdenziale nel settore dei Fondi Pensione Aperti, concentrandola in un unico fondo pensione articolato in sette comparti. L'aumento del

patrimonio medio gestito per comparto consentirà di realizzare una più efficiente gestione dei patrimoni, con maggiore diversificazione degli investimenti e miglior profilo rischio/rendimento atteso, una semplificazione dei processi gestionali e una conseguente riduzione dell'incidenza dei costi fissi.

Al 30 giugno 2016 il fondo UnipolSai Previdenza FPA ha n. 43.297 aderenti e un patrimonio complessivo di 567 milioni di euro.

Al 30 giugno 2016, i patrimoni dei fondi pensione aperti gestiti dal Gruppo tramite UnipolSai, Popolare Vita e BIM (UnipolSai Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto Popolare Vita, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 637 milioni e 45.347 iscritti.

Al 31/12/2015 i Fondi Pensione Aperti erano n. 8, per un patrimonio complessivo di euro 845 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 45.568 unità.

Politica di riassicurazione del Gruppo UnipolSai

Per i rischi assunti nei rami Danni la strategia riassicurativa del Gruppo ha sviluppato, sin dal 2013, sinergie ed economie di scala tramite l'acquisizione di coperture comuni valide per tutte le società del Gruppo, ottenendo, oltre ad un aumento delle capacità complessive, un discreto risparmio sui costi.

Le principali coperture di Gruppo attive nell'esercizio 2016 sono di seguito riportate:

- nuovo trattato Multiline Aggregate Eccesso di Sinistro "Multipol", che massimizza l'efficienza e l'efficacia della parte più operativa dei principali trattati non proporzionali, garantendo una maggiore e/o nuova protezione sui rischi alluvione e eventi atmosferici anche per i corpi dei CVT (Corpi Veicoli Terrestri);
- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli R.C.Auto, R.C.Generale, Eventi Atmosferici CVT Incendio (per rischio e per evento), Furto e Infortuni, R.C.Aeromobili, Trasporti e Cauzioni;
- trattato stop loss per il rischio Grandine;
- trattati in forma proporzionale per i rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e Responsabilità Civile, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Assistenza, Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e per le nuove polizze "multirischio" sottoscritte nel ramo Grandine.

I rischi assunti nei rami Vita nell'esercizio 2016 sono coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. L'eventuale ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso primari riassicuratori professionali valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito.

Settore Immobiliare

Per quanto riguarda l'attività immobiliare i principali progetti del Gruppo, che coinvolgono prevalentemente gli immobili direttamente detenuti da UnipolSai, continuano ad essere orientati alla riqualificazione e razionalizzazione degli immobili in portafoglio per la successiva messa a reddito tramite vendite e affitti.

Le operazioni maggiormente significative hanno interessato, in particolare, immobili di proprietà di UnipolSai (non inclusi nel settore Immobiliare) tra cui si segnalano le seguenti attività in corso sulla piazza di Milano:

- il recupero e la valorizzazione della Torre Galfa, via Fara 41, che in parte ospiterà una struttura alberghiera e in parte sarà destinata ad uso abitativo;
- la riqualificazione della Torre Velasca, con la maggior parte dei 26 piani complessivi, dedicati a uffici (nei piani più alti si stanno ristrutturando gli appartamenti). Sono inoltre previsti spazi per eventi e conferenze;
- la riqualificazione di un immobile storico in via Pantano 26 /Corso di Porta Romana 19, in parte destinato ad uso residenziale e in parte ad uso direzionale;
- la riqualificazione dell'immobile in via De Cristoforis 6/8 (Atahotel The Big).

E' prevista inoltre, sempre sulla piazza di Milano, nel quartiere di Porta Nuova Garibaldi, la realizzazione di un nuovo edificio multipiano ad uso strumentale. Il progetto prevede la costruzione di una torre di 23 piani per un'altezza di quasi 120 metri i cui lavori dovrebbero indicativamente essere avviati entro la fine dell'esercizio 2016.

Nel corso del semestre è proseguita l'attività di cessione di porzione del portafoglio immobiliare tramite alcune operazioni che hanno riguardato, in particolare, la vendita in via frazionata del complesso immobiliare sito a Milano via Bugatti/Tomaselli/Fraschini/Roselli denominato "Le Terrazze" e la vendita di alcune unità immobiliari a Milano e a Torino.

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Immobiliare:

Conto economico settore Immobiliare

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Proventi (oneri) da strumenti finanziari a fair value/conto economico	(1)	(1)	7,8
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	18	33	(44,8)
Altri ricavi	6	11	(46,3)
Totale ricavi e proventi	23	43	(46,2)
Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		(5)	(100,0)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(19)	(77)	(75,0)
Spese di gestione	(5)	(14)	(64,6)
Altri costi	(9)	(28)	(68,4)
Totale costi e oneri	(33)	(124)	(73,4)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(10)	(81)	87,6

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2016 è negativo per euro 10 milioni (-81 milioni di euro al 30/06/2015, di cui -42 milioni di euro relativi alla ex UnipolSai Real Estate ora incorporata in UnipolSai - Settore Danni), dopo avere effettuato svalutazioni di immobili per euro 8 milioni (euro 69 milioni al 30/06/2015) e ammortamenti di investimenti immobiliari e attivi materiali per euro 9 milioni (euro 18 milioni al 30/06/2015).

Gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Immobiliare (inclusi gli immobili strumentali uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2016, a euro 908 milioni (euro 923 milioni al 31/12/2015), costituiti prevalentemente da Investimenti immobiliari e Immobili uso proprio per euro 808 milioni (euro 825 milioni al 31/12/2015).

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2016, a euro 203 milioni (euro 203 milioni al 31/12/2015).

Settore Altre attività

Nel corso del primo semestre 2016 è proseguita l'attività di gestione e sviluppo commerciale delle società diversificate. Tale attività, assieme alle azioni di risanamento messe in atto negli scorsi esercizi e in alcuni casi ancora in corso, ha permesso di ottenere risultati migliorativi rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, nonostante un contesto di mercato ancora debole nei settori specifici.

Per quanto riguarda il **comparto alberghiero** il risultato di Atahotels risulta essere positivo per euro 2 milioni (in pareggio al 30/6/2015), grazie anche all'incasso delle indennità di avviamento sulle strutture di proprietà del Fondo Antirion Global-Comparto Hotel e già di proprietà di ENPAM, per le quali non sono stati rinnovati i contratti di locazione.

Si ricorda inoltre che nel mese di maggio 2015 Atahotels, insieme alla consociata UnipolSai Investimenti SGR, ha sottoscritto con Una SpA, un accordo avente ad oggetto l'acquisizione, attraverso due distinte operazioni, del ramo d'azienda concernente l'attività di gestione alberghiera e del relativo portafoglio immobiliare a destinazione alberghiera. L'acquisizione del ramo d'azienda prevede un corrispettivo di circa euro 28 milioni, mentre il prezzo per l'acquisizione del portafoglio immobiliare è pari a euro 259 milioni. Nel corso del primo semestre sono state definite e completate tutte le attività propedeutiche per poter perfezionare il closing dell'operazione, previsto per il prossimo autunno.

Per quanto riguarda il polo sanitario fiorentino delle **cliniche mediche**, proseguono le attività delle società Villa Donatello e Centro Florence, si segnala che l'assemblea dei soci della società Centro Oncologico Fiorentino ha deliberato la messa in liquidazione della stessa, vista l'impossibilità di rendere economicamente sostenibile l'operatività aziendale.

Per quanto riguarda l'**attività agricola**, il risultato della società Tenute del Cerro si presenta negativo per euro 1 milione (-1 milione di euro al 30/6/2015).

Si riportano di seguito i principali dati economici relativi al settore Altre attività:

Conto economico settore Altre attività

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1	1	(52,4)
Altri ricavi	81	113	(28,8)
Totale ricavi e proventi	82	115	(28,8)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari		(1)	(56,1)
Spese di gestione	(28)	(21)	32,9
Altri costi	(62)	(99)	(37,6)
Totale costi e oneri	(90)	(121)	(25,5)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	(8)	(6)	(39,6)

Il risultato ante imposte al 30 giugno 2016 è negativo per euro 8 milioni (-6 milioni di euro al 30/06/2015).

Le voci Altri ricavi e Altri costi includono ricavi e costi per prestazioni di servizi a società del Gruppo appartenenti ad altri settori, elisi nel processo di consolidamento.

Al 30 giugno 2016 gli Investimenti e le disponibilità liquide del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 121 milioni) ammontano a euro 227 milioni (euro 234 milioni al 31/12/2015).

Le Passività Finanziarie ammontano a euro 15 milioni (euro 14 milioni al 31/12/2015).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Operatività svolta nel corso del primo semestre 2016

Nel corso del primo semestre 2016 le politiche di investimento attuate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio/lungo termine, un criterio generale di prudenza preservando la qualità degli attivi in coerenza con le Linee Guida definite nell'*Investment Policy*. Il raggiungimento di tali obiettivi è avvenuto attraverso:

- un'attività svolta nel rispetto delle indicazioni definite in sede di Comitato Investimenti di Gruppo e di Comitato Investimenti Finanziari avvalendosi delle analisi effettuate dalle competenti Funzioni;
- un'operatività finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale.

La linea guida su cui si è sviluppata l'attività di investimento è stata il mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi ponendo particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Il **comparto obbligazionario** è stato il principale oggetto di operatività, interessando titoli di Stato ed emissioni non governative in una logica di investimento di medio/lungo periodo.

Durante il primo semestre 2016 l'esposizione in titoli governativi è diminuita di circa euro 1.500 milioni, riduzione ascrivibile esclusivamente al comparto Danni essendo pressochè invariata l'esposizione in titoli di Stato nel comparto Vita.

Gli acquisti sul portafoglio Vita hanno interessato prevalentemente titoli a tasso fisso e sono stati funzionali a soddisfare le esigenze di ALM delle Gestioni Separate, proseguendo l'azione di razionalizzazione delle scadenze dei passivi con gli attivi a copertura. Tale azione, modulata in coerenza con gli impegni contrattuali e gli obiettivi del Piano Industriale, è stata implementata anche utilizzando titoli di Stato in formato Zero Coupon, che consentono un presidio dei minimi garantiti e del rischio reinvestimento cedola in un contesto macroeconomico deflattivo caratterizzato da bassi tassi di interesse. Nel comparto Danni l'attività in titoli di Stato è stata caratterizzata da una riduzione netta dell'esposizione. Le vendite hanno interessato prevalentemente titoli a breve termine o tasso variabile, i riacquisti hanno insistito su titoli indicizzati all'inflazione. Sul portafoglio Danni sono state marginalmente incrementate le posizioni in derivati funzionali alla mitigazione del rischio rialzo dei tassi di interesse.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha visto un aumento dell'esposizione complessiva di euro 1.750 milioni circa nel corso del semestre. L'aumento dell'esposizione ha riguardato emittenti finanziari per circa l'80% ed emittenti industriali per il restante 20%.

Nel corso del periodo è proseguita l'attività di semplificazione del portafoglio attivi. Si registra una riduzione dell'esposizione per circa euro 240 milioni di titoli strutturati di livello 2 e 3.

Valori in milioni di euro	30/6/2016			31/12/2015			delta	
	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore Carico	Valore mercato
Titoli strutturati - Livello 1	6.248	6.126	(122)	4.897	4.882	(15)	1.351	1.244
Titoli strutturati - Livello 2	1.089	1.053	(37)	1.199	1.205	6	(110)	(153)
Titoli strutturati - Livello 3	332	311	(22)	464	443	(22)	(132)	(132)
Totale titoli strutturati	7.670	7.490	(180)	6.561	6.530	(31)	1.109	960

L'**esposizione azionaria** è aumentata, rispetto al 31/12/2015, di euro 145 milioni circa; sul portafoglio azionario rimangono attive le opzioni put sull'indice Eurostoxx50, rimodulate nel corso del semestre e finalizzate a mitigare la volatilità ed a preservare il valore del portafoglio. L'operatività si è articolata sia su singoli titoli azionari che su ETF, *Exchange Traded Fund*, rappresentativi di indici azionari. La quasi totalità dei titoli di capitale presenti appartengono ai principali indici azionari europei.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity* ed *Hedge Fund*, sale di euro 161 milioni portandosi complessivamente a euro 534 milioni.

L'operatività in cambi è stata finalizzata esclusivamente alla copertura del rischio valutario delle posizioni azionarie ed obbligazionarie in essere.

La *duration* complessiva del Gruppo è pari a 5,59 anni, in modesto aumento rispetto alla fine del 2015 (5,45 anni). Nel portafoglio assicurativo del Gruppo, la *duration* del comparto Danni si attesta a 3,52 anni (3,43 anni a fine 2015); nel comparto Vita risulta pari a 6,33 anni (6,24 anni a fine 2015). Le componenti tasso fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente all'83,3% e al 16,7%. La componente governativa costituisce circa il 71,2% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente corporate risulta complementare con un 28,8%, articolato in credito financial per il 22,0% e in industrial per un 6,8%.

L'89,0% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB: l'1,4% del totale è posizionato sulle classi comprese tra AAA ed AA-, mentre il 4,3% dei titoli ha rating di fascia A. L'esposizione in titoli con rating nella fascia BBB risulta pari all'83,3%. I titoli governativi italiani costituiscono il 64,2% del portafoglio complessivo obbligazionario.

Al 30 giugno 2016 la consistenza degli **Investimenti e delle Disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 63.737 milioni (euro 63.291 milioni al 31/12/2015), con la seguente ripartizione per settore di attività:

Investimenti e Disponibilità liquide per settore

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Settore assicurativo	62.651	98,3	62.183	98,3	0,8
Settore altre attività	227	0,4	234	0,4	(2,7)
Settore immobiliare	908	1,4	923	1,5	(1,6)
Elisioni intersettoriali	(49)	(0,1)	(49)	(0,1)	1,0
Totale Investimenti e Disponibilità liquide (*)	63.737	100,0	63.291	100,0	0,7

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio.

La suddivisione **per categoria di investimento** è la seguente:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Immobili (*)	3.764	5,9	3.859	6,1	(2,4)
Partecipazioni in controllate, collegate e j-v	513	0,8	528	0,8	(2,8)
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.021	1,6	1.100	1,7	(7,2)
Finanziamenti e crediti	5.074	8,0	5.251	8,3	(3,4)
Titoli di debito	4.223	6,6	4.324	6,8	(2,3)
Depositi presso imprese cedenti	22	0,0	24	0,0	(7,5)
Altri finanziamenti e crediti	829	1,3	903	1,4	(8,2)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.736	68,6	42.804	67,6	2,2
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.729	13,7	8.791	13,9	(0,7)
di cui possedute per essere negoziate	365	0,6	372	0,6	(1,8)
di cui designate a fair value a conto economico	8.363	13,1	8.420	13,3	(0,7)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	899	1,4	957	1,5	(6,1)
Totale Investimenti e Disponibilità	63.737	100,0	63.291	100,0	0,7

(*) Sono inclusi gli immobili strumentali a uso proprio

Al 30 giugno 2016 sono state effettuate rettifiche di valore su immobili (uso proprio e investimenti) per euro 34 milioni (euro 117 milioni di svalutazioni al 31/12/2015), di cui euro 30 milioni riferibili all'immobile sito in Milano, Via Senigallia, il cui valore è stato allineato a quello di perizia in considerazione della prospettata modifica di destinazione d'uso.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Il dettaglio dei proventi e oneri patrimoniali e finanziari netti è esposto nella seguente tabella:

Proventi netti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	30/6/2015	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari		0,0	(45)	(3,3)	(100,6)
Proventi/oneri da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	2	0,2	4	0,3	(54,9)
Proventi netti da investimenti posseduti sino alla scadenza	23	2,7	28	2,1	(17,4)
Proventi netti da finanziamenti e crediti	116	13,5	99	7,3	16,5
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	876	102,0	1.032	76,0	(15,1)
Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	(159)	(18,5)	238	17,5	n.s.
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		0,0	1	0,1	(60,5)
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	859	100,0	1.358	100,0	(36,8)
Oneri netti da passività finanziarie da negoziazione e designate a fair value rilevato a CE (*)	(2)		1		n.s.
Oneri netti da altre passività finanziarie	(29)		(50)		(41,5)
Totale oneri netti da passività finanziarie	(31)		(50)		(37,3)
Totale proventi netti (*)	828		1.308		(36,7)
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (**)	(64)		155		(141,6)
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (**)	28		(20)		n.s.
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (**)	(36)		135		(127,0)
Totale proventi patrimoniali e finanziari netti	791		1.443		(45,2)

(*) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(**) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento sopportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Al 30 giugno 2016 sono state rilevate a Conto economico svalutazioni per perdite di valore su strumenti finanziari classificati nella categoria Attività disponibili per la vendita per euro 16 milioni (euro 2 milioni al 30/06/2015) e svalutazioni su Investimenti immobiliari per euro 5 milioni (euro 51 milioni al 30/06/2015).

I Proventi netti da attività finanziarie da negoziazione sono negativi per euro 159 milioni, contro euro 238 milioni di proventi netti positivi al 30/6/2015 per effetto sia di minori plusvalenze nette realizzate per euro 121 milioni che di maggiori svalutazioni nette per euro 277 milioni.

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 2.031 milioni ed è costituito da n. 2.829.715.441 azioni ordinarie (al 31/12/2015 il capitale sociale era composto da n. 2.829.702.916 azioni ordinarie). La variazione è dovuta all'aumento di capitale sociale effettuato al servizio della fusione per incorporazione in UnipolSai di Liguria – Società di Assicurazioni SpA “Liguria” e di Liguria Vita SpA, con emissione a favore dagli azionisti Liguria diversi dall'Incorporante di n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai.

I movimenti di patrimonio netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31/12/2015, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sul patrimonio netto di Gruppo sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 416 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 203 milioni;
- variazione di euro 269 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 323 milioni (euro 337 milioni al 31/12/2015).

Azioni proprie e della controllante

Al 30 giugno 2016 UnipolSai deteneva complessive n. 53.549.685 azioni proprie ordinarie, di cui direttamente n. 5.205.640 e, indirettamente, n. 48.344.045 tramite le società controllate UnipolSai Finance (n. 38.454.775), UnipolSai Nederland (n. 9.443.258), Pronto Assistance (n. 344.312) e Popolare Vita (n. 101.700).

Al 30 giugno 2016 UnipolSai deteneva complessive n. 3.333.860 azioni ordinarie emesse dalla controllante Unipol Gruppo Finanziario SpA, di cui direttamente n. 3.108.860 e, indirettamente tramite le società controllate SIAT (n. 55.000), UnipolSai Servizi Consortili (n. 70.000), Popolare Vita (n. 85.000) e Auto Presto & Bene (n. 15.000).

All'1/7/2016, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari per il periodo 2010-2012, sono state assegnate al personale Dirigente della società n. 1.474.940 azioni ordinarie nell'ambito del predetto piano di compensi basati su strumenti finanziari.

Alla chiusura del semestre il Gruppo UnipolSai non detiene azioni emesse dalla controllante indiretta Finsoe SpA.

Riserve tecniche e passività finanziarie

Al 30 giugno 2016 le Riserve tecniche ammontano a euro 56.239 milioni (euro 56.095 milioni al 31/12/2015) e le Passività finanziarie ammontano a euro 4.340 milioni (euro 3.897 milioni al 31/12/2015).

Riserve tecniche e passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	31/12/2015	var. %
Riserve tecniche Danni	15.424	15.748	(2,1)
Riserve tecniche Vita	40.815	40.347	1,2
Totale Riserve tecniche	56.239	56.095	0,3
Passività finanziarie a fair value	2.020	1.543	30,9
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	1.709	1.289	32,5
Altro	312	254	22,7
Altre passività finanziarie	2.320	2.354	(1,4)
Passività subordinate	2.005	2.027	(1,0)
Altro	315	327	(3,8)
Totale Passività finanziarie	4.340	3.897	11,4
Totale	60.580	59.992	1,0

Indebitamento del Gruppo UnipolSai

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti l'attività operativa caratteristica. Sono quindi escluse le passività che costituiscono indebitamento operativo ovvero le passività che hanno una correlazione diretta o indiretta con le voci dell'attivo.

La situazione è riassunta nel prospetto seguente che evidenzia una riduzione dell'indebitamento di euro 20 milioni.

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	31/12/2015	var. importo
Passività subordinate	2.005	2.027	(21)
Debiti verso le banche e altri finanziamenti	122	121	1
Totale indebitamento	2.128	2.148	(20)

Con riferimento alle **Passività Subordinate** emesse da UnipolSai, la variazione è principalmente riconducibile al rateo di interessi di periodo.

I **Debiti verso banche ed altri finanziatori**, pari complessivamente a euro 122 milioni, sono costituiti per euro 112 milioni (importo pressoché invariato rispetto al 31/12/2015) da un finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

Nel corso primo semestre 2016 non sono state effettuate operazioni con parti correlate “di maggiore rilevanza” e neppure operazioni che, ai sensi dell’art. 2427, 2° comma, c.c., hanno influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale e sui risultati di UnipolSai.

La “Procedura per l’effettuazione delle operazioni con parti correlate” è pubblicata sul sito internet di UnipolSai (www.unipolsai.com) nella sezione *Corporate Governance*.

Per quanto riguarda l’informativa prevista dal principio contabile IAS 24 si rinvia al paragrafo 4.5 – Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

Si segnala l’operazione di fusione per incorporazione in UnipolSai di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita, già commentata nella presente relazione, quale operazione “di minore rilevanza” effettuata nel corso del primo semestre 2016.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

In data 22 luglio 2016 UnipolSai Assicurazioni, main sponsor dell'Italia Olympic Team per le Olimpiadi 2016 ha presentato la campagna di comunicazione integrata legata ai Giochi di Rio, on air dal 24 luglio al 22 agosto 2016, che si inserisce in una strategia globale del brand tesa a sottolineare il proprio posizionamento di vicinanza alle persone e allo sport e che si articola in due distinte fasi di comunicazione legate al periodo pre-olimpico e a quello olimpico.

Le Olimpiadi di Rio 2016 rappresentano l'appuntamento internazionale più prestigioso a livello sportivo e quindi anche il momento più importante dell'accordo triennale tra UnipolSai e il CONI avviato nel gennaio del 2015.

Oltre all'azione di advertising la comunicazione del periodo olimpico di UnipolSai avrà come fattore chiave anche "NextToRio UnipolSai", l'importante progetto di video-content, in esclusiva sui propri canali social (youtube | Unipol Group Corporate Channel e twitter | UnipolSai Corporate) con cui UnipolSai, presente a Rio insieme al CONI presso Casa Italia, racconterà quotidianamente i giorni Olimpici da una prospettiva inusuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel periodo immediatamente seguente il termine del primo semestre, l'incertezza dei mercati finanziari, innescata dall'esito del referendum britannico del 23 giugno, ha continuato a colpire i principali mercati azionari ed, in particolare, il settore finanziario e bancario italiano considerato particolarmente debole a causa della elevata incidenza del credito deteriorato. La percezione della volontà politica della EU di risolvere la crisi delle banche ha favorito un parziale recupero delle Borse, ma la situazione ha spinto la maggioranza degli istituti di ricerca a rivedere in senso negativo le stime sulla crescita nelle principali economie.

A tale proposito si segnala la recente pubblicazione dei risultati degli stress test che hanno interessato 51 banche europee, di cui 5 banche italiane, svolti sotto il coordinamento dell'Autorità Bancaria Europea (EBA) e in collaborazione con la Banca Centrale Europea e le autorità di vigilanza nazionali. Il risultato che ne è emerso è stato positivo ed ha confermato la capacità di resistenza a scenari particolarmente avversi del sistema bancario sia europeo che italiano.

In questo complesso contesto macroeconomico l'operatività della gestione finanziaria resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi ed i passivi ed al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti, mantenendo particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi.

Per quanto concerne l'andamento dei business in cui opera il Gruppo non si segnalano eventi di rilievo. Proseguono le numerose azioni di offerta commerciale finalizzate a proseguire una ripresa produttiva nel comparto Danni, già evidenziata nel corso del semestre, pur in uno scenario di forte competitività.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene di poter mantenere un positivo risultato anche al termine dell'intero esercizio, salvo il verificarsi di eventi eccezionali ad oggi non prevedibili.

Bologna, 3 agosto 2016

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2016

Prospetti contabili consolidati

- Situazione patrimoniale - finanziaria
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

Situazione patrimoniale – finanziaria

Attività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
			30/6/2016
			31/12/2015
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI		723,0
1.1	Avviamento		306,7
1.2	Altre attività immateriali		416,2
2	ATTIVITÀ MATERIALI		1.414,8
2.1	Immobili		1.290,9
2.2	Altre attività materiali		123,9
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		878,5
4	INVESTIMENTI		61.546,8
4.1	Investimenti immobiliari		2.473,5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		513,3
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza		1.021,2
4.4	Finanziamenti e crediti		5.074,3
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita		43.735,9
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		8.728,5
5	CREDITI DIVERSI		2.600,5
5.1	Credit derivanti da operazioni di assicurazione diretta		1.113,7
5.2	Credit derivanti da operazioni di riassicurazione		98,7
5.3	Altri crediti		1.388,1
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		945,9
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita		46,0
6.2	Costi di acquisizione differiti		89,7
6.3	Attività fiscali differite		225,4
6.4	Attività fiscali correnti		56,0
6.5	Altre attività		528,8
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		899,0
	TOTALE ATTIVITÀ		69.008,3
			68.724,0

Situazione patrimoniale – finanziaria

Patrimonio netto e passività

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	31/12/2015
1	PATRIMONIO NETTO		6.263,1	6.614,5
1.1	di pertinenza del gruppo		5.939,8	6.277,6
1.1.1	Capitale		2.031,5	2.031,4
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali			
1.1.3	Riserve di capitale		346,8	346,8
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali		2.593,1	2.297,1
1.1.5	(Azioni proprie)		(49,5)	(49,5)
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette		3,2	3,9
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita		699,5	902,9
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		45,9	33,8
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		269,4	711,3
1.2	di pertinenza di terzi		323,2	336,9
1.2.1	Capitale e riserve di terzi		279,4	277,8
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio		33,3	32,8
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		10,5	26,3
2	ACCANTONAMENTI		470,9	518,6
3	RISERVE TECNICHE		56.239,3	56.095,2
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE		4.340,4	3.896,9
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		2.020,5	1.543,2
4.2	Altre passività finanziarie		2.320,0	2.353,7
5	DEBITI		857,7	806,9
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		99,8	114,8
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione		147,4	96,6
5.3	Altri debiti		610,4	595,4
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO		836,9	792,0
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			
6.2	Passività fiscali differite		44,8	40,6
6.3	Passività fiscali correnti		41,9	34,8
6.4	Altre passività		750,3	716,7
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			69.008,3	68.724,0

Conto economico

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
		30/6/2016	30/6/2015
1.1	Premi netti	5.981,2	7.012,2
1.1.1	Premi lordi di competenza	6.212,4	7.242,4
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(231,2)	(230,2)
1.2	Commissioni attive	16,1	4,5
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(197,0)	373,6
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3,9	11,2
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.151,6	1.345,0
1.5.1	Interessi attivi	744,8	747,1
1.5.2	Altri proventi	94,6	92,7
1.5.3	Utili realizzati	268,8	473,8
1.5.4	Utili da valutazione	43,4	31,3
1.6	Altri ricavi	218,9	222,5
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.174,5	8.968,9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(5.055,7)	(6.443,8)
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(5.151,1)	(6.558,0)
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	95,3	114,2
2.2	Commissioni passive	(7,0)	(4,1)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(2,1)	(7,3)
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(164,9)	(279,2)
2.4.1	Interessi passivi	(40,5)	(47,5)
2.4.2	Altri oneri	(22,5)	(20,6)
2.4.3	Perdite realizzate	(60,0)	(82,5)
2.4.4	Perdite da valutazione	(42,0)	(128,6)
2.5	Spese di gestione	(1.168,1)	(1.210,2)
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	(854,6)	(908,1)
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	(69,9)	(54,9)
2.5.3	Altre spese di amministrazione	(243,6)	(247,1)
2.6	Altri costi	(393,7)	(378,9)
2	TOTALE COSTI E ONERI	(6.791,5)	(8.323,5)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	383,0	645,5
3	Imposte	(103,1)	(190,4)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	279,9	455,0
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE		
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	279,9	455,0
	di cui di pertinenza del gruppo	269,4	437,9
	di cui di pertinenza di terzi	10,5	17,2

Conto economico complessivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	279,9	455,0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	(16,4)	10,1
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	(13,9)	3,8
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali		
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(2,5)	6,3
Altri elementi		0,0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(175,0)	(407,3)
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	(0,7)	0,0
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(202,9)	(372,6)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	28,6	(34,7)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
Variazione del patrimonio netto delle partecipate		
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
Altri elementi		
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(191,4)	(397,2)
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	88,5	57,9
di cui di pertinenza del gruppo	77,5	44,5
di cui di pertinenza di terzi	11,0	13,3

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

		Esistenza al	Modifica dei		Rettifiche da		Variazioni	Esistenza al
<i>Valori in milioni di euro</i>		31/12/2014	saldi di	Imputazioni	riclassificazion	Trasferimenti	interessenze	30/6/2015
			chiusura		e a Conto		partecipative	
					Economico			
Pertinenza del gruppo	Capitale	1.996,1						1.996,1
	Altri strumenti patrimoniali	110,1				(8,6)		101,4
	Riserve di capitale	247,8						247,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.062,8		271,6		(0,0)		2.334,5
	(Azioni proprie)	(49,5)						(49,5)
	Utile (perdita) dell'esercizio	739,5		172,6		(474,3)		437,9
	Altre componenti del conto economico complessivo	1.188,4		(122,2)	(271,2)			795,0
	Totale di pertinenza del gruppo	6.295,2		322,1	(271,2)	(482,9)		5.863,2
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	261,5		15,6				277,0
	Utile (perdita) dell'esercizio	43,8		1,6		(28,3)		17,2
	Altre componenti del conto economico complessivo	34,4		3,9	(7,8)			30,6
	Totale di pertinenza di terzi	339,7		21,1	(7,8)	(28,3)		324,8
Totale	6.634,9		343,2	(279,0)	(511,1)		6.188,0	

		Esistenza al	Modifica dei		Rettifiche da		Variazioni	Esistenza al
		31/12/2015	saldi di	Imputazioni	riclassificazion	Trasferimenti	interessenze	30/6/2016
			chiusura		e a Conto		partecipative	
					Economico			
Pertinenza del gruppo	Capitale	2.031,4		0,0				2.031,5
	Altri strumenti patrimoniali							
	Riserve di capitale	346,8						346,8
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.297,1		296,0		(0,0)	(0,0)	2.593,1
	(Azioni proprie)	(49,5)						(49,5)
	Utile (perdita) dell'esercizio	711,3		(25,4)		(416,4)		269,4
	Altre componenti del conto economico complessivo	940,6	(0,0)	(46,4)	(145,6)		0,0	748,6
	Totale di pertinenza del gruppo	6.277,6	(0,0)	224,2	(145,6)	(416,4)	0,0	5.939,8
Pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	277,8		2,1			(0,5)	279,4
	Utile (perdita) dell'esercizio	26,3		8,4		(24,2)		10,5
	Altre componenti del conto economico complessivo	32,8	0,0	2,7	(2,1)		(0,0)	33,3
	Totale di pertinenza di terzi	336,9	0,0	13,2	(2,1)	(24,2)	(0,5)	323,2
Totale	6.614,5	0,0	237,4	(147,7)	(440,7)	(0,5)	6.263,1	

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	<i>Valori in milioni di euro</i>	
	30/6/2016	30/6/2015
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	383,0	645,5
Variazione di elementi non monetari	263,9	446,8
Variazione della riserva premi danni	0,5	20,5
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	(344,7)	(448,2)
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	17,2	907,5
Variazione dei costi di acquisizione differiti	(2,9)	(6,1)
Variazione degli accantonamenti	(47,7)	(73,8)
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	236,5	(269,7)
Altre variazioni	405,1	316,6
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	132,8	214,2
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	332,7	376,4
Variazione di altri crediti e debiti	(199,8)	(162,1)
Imposte pagate	(5,1)	(68,4)
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	239,7	(266,8)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	419,6	6,2
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari		
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0,0	0,0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(179,8)	(273,0)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.014,4	971,3
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	(12,4)	(5,2)
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0,2	83,6
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	(47,8)	(222,9)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	85,8	(3,3)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	(452,3)	(106,1)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(216,0)	(27,4)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	13,1	175,1
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(629,4)	(106,2)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	0,0	(0,0)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie		
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	(416,4)	(482,9)
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	(24,2)	(28,3)
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi		(0,0)
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	(2,5)	(7,3)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(443,2)	(518,4)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(0,2)	0,2
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (*)	957,4	684,9
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	(58,5)	346,9
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (**)	899,0	1.031,8

(*) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio 2015 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita (euro 0,9 milioni).

(**) Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti al 30 giugno 2015 comprendono le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti delle attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita per euro 2,1 milioni.

3.Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 del Gruppo UnipolSai è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31/12/2015.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- " situazione patrimoniale-finanziaria;
- " conto economico e conto economico complessivo;
- " prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- " rendiconto finanziario;
- " note informative integrative;
- " allegati alle note informative integrative.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31/12/2015, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Tali stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Nuovi principi contabili

Modifiche allo IAS 16 ed allo IAS 38 - Chiarimenti sui metodi accettabili di ammortamento e svalutazione

Il Regolamento (UE) 2015/2231 della Commissione del 2 dicembre 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale L317 del 3 dicembre 2015, omologa le modifiche apportate ai due principi le quali, in sintesi, chiariscono che non possono essere utilizzati metodi di calcolo dell'ammortamento basati sui ricavi. I ricavi, infatti, riflettono le modalità di generazione dei benefici economici futuri che derivano dall'attività dell'impresa della quale sono parte i beni soggetti ad ammortamento e non riflettono, al contrario, le modalità di consumo dei benefici economici futuri attesi dei beni. Lo IAS 38 è stato modificato con l'introduzione di una semplice presunzione in base alla quale i metodi per determinare gli ammortamenti degli attivi immateriali, basati sui ricavi, sono inappropriati per le stesse ragioni illustrate con riferimento allo IAS 16. Le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38 sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2016.

Modifiche all'IFRS 11 - Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto

Il Regolamento (UE) 2015/2173 del 24 novembre 2015, che recepisce le modifiche all'IFRS 11 "Accordi a controllo congiunto", fornisce chiarimenti in merito alla contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto stabilendo che l'acquirente di un'interessenza in un'attività a controllo congiunto, costituita da un'azienda come definita dall'IFRS 3, deve applicare tutte le regole per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali stabilite dall'IFRS 3 (non è consentito contabilizzare l'acquisizione come un insieme di attivi). Le modifiche apportate all'IFRS 11 sono entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2016.

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti

Nel gennaio 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento 2015/29, approvato dalla Commissione il 17 dicembre 2014. Tale Regolamento omologa le modifiche apportate il 21 novembre 2013 dallo IASB allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Le modifiche introdotte allo IAS 19 consentono alle imprese di presentare le contribuzioni effettuate da dipendenti o terzi a piani a benefici definiti in riduzione del "service cost" dell'esercizio in cui vengono pagate le contribuzioni. La facoltà è consentita per i contributi che siano indipendenti dal numero di anni di servizio e pertanto sono correlate alle prestazioni rese dal dipendente nell'esercizio di pagamento delle contribuzioni. Le modifiche sono applicabili obbligatoriamente a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° febbraio 2015 o successivamente (e quindi, con riferimento al Gruppo UnipolSai, a partire dall'esercizio 2016).

Modifiche all'IFRS 2, IFRS 3, IFRS 8, IAS 16, IAS 24 e IAS 38 - Ciclo Annuale di Miglioramenti 2010 – 2012

Il Regolamento (UE) 28/2015 della Commissione del 17 dicembre 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2015, che modifica il Regolamento (UE) 1126/2008, recepisce il Ciclo annuale di miglioramenti 2010-2012 dei principi contabili internazionali approvato dallo IASB il 12 dicembre 2013, il cui obiettivo è quello di trattare argomenti necessari relativamente a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico che non rivestono carattere di urgenza. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni". Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "condizioni di maturazione" e di "condizioni di mercato" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "condizione di conseguimento risultati" e "condizione di permanenza del servizio";
- IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". La modifica chiarisce che un eventuale corrispettivo potenziale nell'ambito dell'IFRS 3, classificato come un'attività o una passività finanziaria, deve essere rimisurato a *fair value* ad ogni data di chiusura di periodo contabile e le variazioni di *fair value* devono essere rilevate nel conto economico oppure tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9);
- IFRS 8 "Settori operativi". Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal *management* nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano caratteristiche economiche simili;
- IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e IAS 38 "Attività immateriali" in materia di modello della rideterminazione del valore. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione;
- IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate". Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare comunque una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dall'esercizio che ha inizio il 1° febbraio 2015 o in data successiva (e quindi, con riferimento al Gruppo Unipol, a partire dall'esercizio 2016).

Modifiche all'IFRS 5, IFRS 7, IFRS 8, IAS 19 e IAS 34 - Ciclo Annuale di Miglioramenti 2012-2014

Il 15 dicembre 2015 è stato approvato il Regolamento UE 2015/2343 che omologa le modifiche ad alcuni principi internazionali nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, le quali devono essere applicate a partire dall'esercizio che ha inizio il 1° gennaio 2016 o in data successiva. Il documento fa riferimento ai seguenti principi:

- IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". La modifica introduce linee guida specifiche al principio nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività dalla categoria "Posseduta per la vendita" alla categoria "Detenuta per la distribuzione ai soci" (o viceversa), o quando vengano meno i requisiti di classificazione di un'attività "Detenuta per la distribuzione ai soci";
- IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative". Le modifiche disciplinano l'introduzione di ulteriori linee guida per chiarire se un "contratto di servizio" costituisca un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite;
- IAS 19 "Benefici per i dipendenti". Il documento introduce delle modifiche allo IAS 19 al fine di chiarire che gli *high quality corporate bonds* utilizzati per determinare il tasso di sconto dei benefici ai dipendenti dovrebbero essere della stessa valuta utilizzata per il pagamento dei *benefits*;
- IAS 34 "Bilanci intermedi". Le modifiche sono volte a chiarire i requisiti da rispettare nel caso in cui l'informativa richiesta sia presentata nei bilanci intermedi. Lo IASB chiarisce che le informazioni integrative richieste possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse, con specifici *cross-references*, in altre sezioni del fascicolo che include a sua volta il bilancio intermedio redatto in accordo allo IAS 34, a

condizione che tale fascicolo sia reso disponibile agli utilizzatori nello stesso momento e con le stesse condizioni previste per il bilancio intermedio.

IAS 1 - Presentazione del bilancio

Il Regolamento (UE) 2015/2406 del 18 dicembre 2015 ha recepito le modifiche allo IAS 1 che lo IASB ha pubblicato il 18 dicembre 2014 con l'intento di fornire chiarimenti in merito agli elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione di bilanci. Le principali modifiche apportate sono le seguenti:

- Materialità e aggregazione: una società non deve oscurare informazioni aggregandole o disaggregandole e le considerazioni relative alla materialità si applicano agli schemi di bilancio, note illustrative e specifici requisiti di informativa degli IFRS. E' stato inoltre chiarito che le informazioni "non significative" non devono essere fornite anche se richieste espressamente da uno specifico IFRS;
- Note illustrative: si precisa che le entità godono di flessibilità nel definire la struttura delle note illustrative e si fornisce una linea guida su come impostare un ordine sistematico delle note stesse.

Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28

In data 18 dicembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "Entità d'investimento: applicazione dell'esenzione di consolidamento", che fa seguito alla pubblicazione dell'Exposure Draft 2014/2 pubblicato l'11 giugno 2014, contenente le modifiche in merito all'esenzione dall'obbligo di consolidamento concessa alle entità d'investimento. Nel documento si specifica che una controllante, a sua volta controllata da un'entità d'investimento (*investment entity*), non è obbligata a predisporre il bilancio consolidato anche se l'entità d'investimento valuta, ai sensi dell'IFRS 10 e con una disclosure ai sensi dell'IFRS 12, le controllate a *fair value*.

Le modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 28 devono essere applicate a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2016 o successivamente.

L'applicazione dei nuovi principi contabili citati non ha determinato impatti sul Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2016.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi riportati nelle note informative integrative sono esposti in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati alla prima cifra decimale; pertanto la somma degli importi arrotondati non sempre coincide con il totale arrotondato.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2013-2021.

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2015 e altre operazioni

In data 31 gennaio 2016 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Liguria Assicurazioni e Liguria Vita in UnipolSai Assicurazioni, con effetti contabili e fiscali 1° gennaio 2016. A seguito dell'efficacia della fusione, sono state emesse a favore degli azionisti di Liguria Assicurazioni, diversi dall'incorporante UnipolSai, n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

Il capitale sociale di UnipolSai è pertanto passato da euro 2.031.445.960,02, costituito da n. 2.829.702.916 azioni ordinarie, a euro 2.031.454.951,73, costituito da n. 2.829.715.441 azioni ordinarie.

Nel corso del primo semestre 2016 sono inoltre state cancellate dai rispettivi Registri delle Imprese le società controllate:

- SRP Services Sa in liquidazione,
- Donatello Day Surgery Srl in liquidazione,
- Città della Salute Scrl in liquidazione

e le seguenti società collegate:

- A7 Srl in liquidazione,

- Valore Immobiliare Srl in liquidazione,
- Tour Executive Srl in liquidazione,
- Cono Roma Srl in liquidazione,
- Consorzio Zis Fiera 2 in liquidazione.

Informativa di settore

L'informativa di settore è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo opera:

- Danni;
- Vita;
- Immobiliare;
- Altre attività.

Non è stata presentata un'informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale, dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7/2007.

2. Note illustrative della situazione patrimoniale-finanziaria

Le voci della situazione patrimoniale-finanziaria e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione della situazione patrimoniale-finanziaria).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo.

ATTIVO

1. Attività immateriali

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	31/12/2015	<i>variazione importo</i>
Avviamento	306,7	306,7	
da aggregazioni aziendali	306,7	306,7	
Altre attività immateriali	416,2	443,8	(27,6)
portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali	262,5	295,9	(33,3)
software e licenze d'uso	132,9	133,7	(0,7)
altre attività immateriali	20,8	14,3	6,5
Totale attività immateriali	723,0	750,6	(27,6)

La voce **Avviamento**, pari a euro 306,7 milioni, è riferibile quanto a euro 177,0 milioni al settore Danni e quanto a euro 129,7 milioni al settore Vita ed è costituita dall'avviamento rilevato nell'esercizio 2014 per effetto dell'operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai).

Non sono emersi nel semestre nuovi elementi, rispetto a quelli già tenuti in considerazione al 31/12/2015, che indichino la possibilità che gli avviamenti possano avere subito una riduzione di valore ("trigger event"), pertanto non si è ravvisata la necessità di ripetere, al 30 giugno 2016, il test di impairment.

Relativamente alla voce **Portafogli acquisiti in aggregazioni aziendali**, la variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2015, pari ad euro 33,3 milioni, è dovuta alle quote di ammortamento sui valori dei portafogli acquisiti Danni (euro 20,0 milioni) e Vita (euro 13,4 milioni): tale voce si è generata dalla predetta operazione di integrazione di Unipol Assicurazioni, Milano Assicurazioni, Premafin Finanziaria in Fondiaria-SAI (ora UnipolSai).

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2016 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.414,8 milioni (euro 1.432,6 milioni al 31/12/2015) e sono costituite da:

- immobili uso proprio per euro 1.290,9 milioni (euro 1.323,4 milioni al 31/12/2015);
- altre attività materiali per euro 123,9 milioni (euro 109,2 milioni al 31/12/2015).

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Il saldo della voce risulta pari a euro 878,5 milioni (euro 868,9 milioni al 31/12/2015).

4. Investimenti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.473,5	4,0	2.535,3	4,2	(2,4)
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	513,3	0,8	528,1	0,9	(2,8)
Attività finanziarie (escl. designate a fair value a CE)	50.196,5	81,6	49.527,2	81,2	1,4
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.021,2	1,7	1.100,0	1,8	(7,2)
Finanziamenti e crediti	5.074,3	8,2	5.250,7	8,6	(3,4)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.735,9	71,1	42.804,5	70,2	2,2
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	365,1	0,6	371,9	0,6	(1,8)
Attività finanziarie designate a fair value a CE	8.363,5	13,6	8.419,5	13,8	(0,7)
Totale Investimenti	61.546,8	100,0	61.010,1	100,0	0,9

Dettaglio Attività finanziarie (escluse quelle designate a *fair value* rilevato a conto economico) per tipologia di investimento:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.021,2	2,0	1.100,0	2,2	(7,2)
Titoli di debito quotati	861,2		843,4		2,1
Titoli di debito non quotati	160,0		256,6		(37,7)
Finanziamenti e crediti	5.074,3	10,1	5.250,7	10,6	(3,4)
Titoli di debito non quotati	4.223,4		4.323,8		(2,3)
Depositi presso imprese cedenti	22,2		24,0		(7,5)
Altri finanziamenti e crediti	828,7		903,0		(8,2)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	43.735,9	87,1	42.804,5	86,4	2,2
Titoli di capitale valutati a costo	38,2		38,2		
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	556,5		496,5		12,1
Titoli di capitale valutati a fair value non quotati	177,7		178,4		(0,4)
Titoli di debito quotati	41.009,8		40.021,9		2,5
Titoli di debito non quotati	598,1		636,8		(6,1)
Quote di OICR	1.355,7		1.432,6		(5,4)
Attività finanziarie possedute per essere negoziate	365,1	0,7	371,9	0,8	(1,8)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	6,9		14,4		(52,5)
Titoli di debito quotati	76,3		66,6		14,5
Titoli di debito non quotati	52,2		80,8		(35,4)
Quote di OICR	29,8		31,2		(4,2)
Derivati	199,9		178,9		11,8
Totale attività finanziarie	50.196,5	100,0	49.527,2	100,0	1,4

Dettaglio Attività finanziarie designate a *fair value* rilevato a Conto economico per tipologia di investimento:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Attività finanziarie designate a fair value a CE	8.363,5	100,0	8.419,5	100,0	(0,7)
Titoli di capitale valutati a fair value quotati	173,9	2,1	175,0	2,1	(0,7)
Titoli di debito quotati	4.063,9	48,6	3.669,1	43,6	10,8
Titoli di debito non quotati	204,7	2,4	673,3	8,0	(69,6)
Quote di OICR	3.502,4	41,9	3.658,2	43,4	(4,3)
Altre attività finanziarie	418,6	5,0	243,8	2,9	71,7

Per le informazioni richieste dai paragrafi 12 e 12A dell'IFRS 7 si rimanda all'allegato "Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva".

5. Crediti diversi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.113,7	42,8	1.518,6	51,3	(26,7)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	98,7	3,8	75,7	2,6	30,4
Altri crediti	1.388,1	53,4	1.363,8	46,1	1,8
Totale Crediti diversi	2.600,5	100,0	2.958,0	100,0	(12,1)

La voce Altri crediti comprende:

- crediti verso l'Erario per euro 465,9 milioni (euro 566,8 milioni al 31/12/2015);
- crediti per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per euro 277,0 milioni (euro 156,5 milioni al 31/12/2015);
- crediti commerciali per euro 168,3 milioni (euro 169,5 milioni al 31/12/2015);
- versamenti effettuati da UnipolSai come *cash collateral* a tutela dei derivati per euro 125,3 milioni (euro 119,7 milioni al 31/12/2015).

6. Altri elementi dell'attivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	46,0	4,9	16,5	2,2	n.s.
Costi di acquisizione differiti	89,7	9,5	86,8	11,6	3,3
Attività fiscali differite	225,4	23,8	186,6	25,0	20,8
Attività fiscali correnti	56,0	5,9	44,6	6,0	25,4
Altre attività	528,8	55,9	411,9	55,2	28,4
Totale altri elementi dell'attivo	945,9	100,0	746,5	100,0	26,7

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita è costituita da immobili destinati alla vendita, per i quali sono già stati stipulati i relativi contratti preliminari.

Per il dettaglio di tali attività e passività si rimanda alla sezione Altre informazioni, paragrafo 4.4 della presente nota integrativa.

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Attività fiscali differite come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2015.

La voce Altre attività comprende, tra l'altro, commissioni passive differite, ratei e risconti attivi.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2016 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 899,0 milioni (euro 957,4 milioni al 31/12/2015).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

1.1 Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	31/12/2015	<i>var.importo</i>
Capitale	2.031,5	2.031,4	0,0
Riserve di capitale	346,8	346,8	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.593,1	2.297,1	296,0
(Azioni proprie)	(49,5)	(49,5)	
Riserve per differenze di cambio nette	3,2	3,9	(0,7)
Utili/perdite di attività finanz. disponibili per la vendita	699,5	902,9	(203,4)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	45,9	33,8	12,1
Utile (perdita) dell'esercizio	269,4	711,3	(441,8)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.939,8	6.277,6	(337,8)

Al 30 giugno 2016 il capitale sociale di UnipolSai, interamente versato, ammonta a euro 2.031,5 milioni ed è costituito da n. 2.829.715.441 azioni ordinarie (al 31/12/2015 il capitale sociale era composto da n. 2.829.702.916 azioni ordinarie). La variazione è dovuta all'aumento di capitale sociale effettuato al servizio della fusione per incorporazione in UnipolSai di Liguria – Società di Assicurazioni SpA "Liguria" e di Liguria Vita SpA, con conseguente emissione a favore dagli azionisti Liguria diversi dall'Incorporante di n. 12.525 nuove azioni ordinarie UnipolSai.

I movimenti di Patrimonio Netto registrati nell'esercizio, rispetto al 31/12/2015, sono esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto.

Le principali variazioni intervenute sono relative a:

- decremento per distribuzione dividendi pari a euro 416,4 milioni;
- decremento per variazione negativa della riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, al netto sia della correlata fiscalità differita, sia della parte attribuibile agli assicurati e imputata alle passività assicurative per euro 203,4 milioni;
- variazione positiva di euro 269,4 milioni per l'utile di Gruppo di periodo.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a euro 323,2 milioni (euro 336,9 milioni al 31/12/2015). Il risultato di periodo di pertinenza di terzi ammonta a euro 10,5 milioni; sono inoltre stati pagati dividendi a terzi per euro 24,2 milioni.

2. Accantonamenti

La voce accantonamenti ammonta al 30 giugno 2016 a euro 470,9 milioni (euro 518,6 milioni al 31/12/2015) ed è composta prevalentemente da da accantonamenti per cause legali e contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale e accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2016, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato 2015 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003, alcuni azionisti di La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto ("OPA") sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale ("SAI") nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause. Al 30 giugno 2016 risultano ancora pendenti n. 5 cause, di cui due procedimenti pendenti davanti alla Suprema Corte di Cassazione, due innanzi alla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione successiva al giudizio di Cassazione e uno per il quale stanno decorrendo i termini per la riassunzione dopo la cassazione della sentenza di secondo grado.

A fronte dei suddetti contenziosi sono stati effettuati specifici accantonamenti ritenuti adeguati.

Procedimenti in corso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)

Con Provvedimento del 14 novembre 2012, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato il procedimento istruttorio n. I/744 nei confronti di Unipol Assicurazioni e Fondiaria-SAI (oggi UnipolSai), nonché di Assicurazioni Generali e INA Assitalia, per accertare l'esistenza di presunte violazioni dell'art. 2 della Legge 287/1990 e/o dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE"), ipotizzando un coordinamento tra tali compagnie assicurative volto a limitare il confronto concorrenziale tra le stesse nella partecipazione a gare bandite da talune Aziende di Trasporto Pubblico Locale aventi ad oggetto i servizi di copertura assicurativa R.C.Auto dei veicoli che svolgono tale servizio di trasporto. UnipolSai, ritenendo di aver agito nel pieno rispetto della legalità e della correttezza, ha conferito incarico ai propri legali per la tutela dei propri diritti. La fase istruttoria si è conclusa in data 28 gennaio 2015, con l'audizione finale delle parti.

In data 26 marzo 2015 è stato notificato un provvedimento sanzionatorio da parte dell'AGCM con il quale UnipolSai Assicurazioni è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 16,9 milioni.

In esito all'udienza del 2 dicembre scorso, il T.A.R. ha accolto il ricorso di UnipolSai ed ha annullato integralmente il provvedimento di AGCM, mostrando di condividere pressoché tutti i rilievi sostanziali sollevati dalla Compagnia.

Con ricorso in appello notificato a UnipolSai in data 21 marzo 2016, l'AGCM ha impugnato la decisione del TAR innanzi al Consiglio di Stato che ha fissato l'udienza di trattazione per il 1° dicembre 2016.

Fallimento di Im.Co. SpA in liquidazione e Sinergia Holding di Partecipazioni SpA in liquidazione

In data 18 febbraio 2016 si è completata l'esecuzione di tutte le pattuizioni contenute nell'accordo con Visconti Srl, assuntore del concordato fallimentare Im.Co. e del concordato fallimentare Sinergia.

Si ricorda al riguardo che in data 17 novembre 2014 il Tribunale di Milano ha omologato il concordato fallimentare proposto da Visconti e relativo a Im.Co. Il relativo decreto, tra i principali effetti, ha comportato il trasferimento a favore di UnipolSai del complesso immobiliare in Milano, Via De Castilia e ad UnipolSai Real Estate (ora UnipolSai) del complesso immobiliare in Parma, Località San Pancrazio Parmense. Per maggiori dettagli si fa rinvio a quanto esposto nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

Per effetto della chiusura del Fallimento Im.Co, dichiarata dal Tribunale di Milano in data 5 febbraio 2015, tutti i procedimenti di opposizione allo stato passivo a suo tempo azionati sono stati dichiarati interrotti dal Giudice; i giudizi pendenti in Cassazione (R.G. 3291/13 e R.G. 1686/14) - a seguito dell'omologa del concordato fallimentare e dell'acquisizione dell'immobile da Visconti - sono stati oggetto di rinuncia agli atti che verrà dichiarata dalla Suprema Corte.

Ad oggi, residua, a favore di UnipolSai, un credito di nominali 102 milioni di euro nei confronti di ASA Srl, derivante da un contratto di compravendita di cosa futura (a suo tempo, sottoscritto da Milano Assicurazioni) avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini. A fronte di tale credito, per il cui recupero sono allo studio le iniziative

più opportune, sono state rilevate nei precedenti esercizi rettifiche di valore per complessivi 74 milioni di euro. Il credito netto è pertanto oggi pari a circa 28 milioni di euro.

Area Castello

In data 27 ottobre 2015 la Corte d'Appello di Firenze, riformando in parte la sentenza emessa il 6 marzo 2013 dal Tribunale di Firenze, ha condannato tutti gli imputati nel procedimento penale inerente l'urbanizzazione dell'area Castello (Firenze). La Corte d'Appello ha confermato viceversa la sentenza assolutoria del Tribunale per quanto riguarda UnipolSai in quanto ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dalla Procura di Firenze per la parte relativa alla Società.

In proposito, si ricorda che la Società risultava imputata nel procedimento penale avviato nel 2008 dalla Procura della Repubblica di Firenze su ipotesi di reato di corruzione, che vedeva come altri imputati alcuni rappresentanti di Fondiaria-SAI, alcuni professionisti e alcuni amministratori pubblici.

A Fondiaria-SAI veniva contestato l'illecito amministrativo previsto dagli artt. 5 e 25 del D. Lgs. 231/2001 in relazione al reato di cui agli artt. 319 e 321 del Codice Penale, che sanziona il reato di corruzione di pubblico ufficiale.

La Sentenza della Corte d'Appello ha condannato per corruzione sia i pubblici amministratori sia i professionisti sia i rappresentanti di FondiariaSai che risultavano imputati nel processo.

La sentenza è stata impugnata dagli imputati innanzi alla Corte di Cassazione che, con sentenza definitiva in data 6 maggio 2016, ha cassato la sentenza della Corte d'Appello di Firenze, assolvendo tutti gli imputati. La Società, prosciolta in primo e in secondo grado, non era parte del processo di Cassazione in quanto la procura della Repubblica di Firenze non ha impugnato la sentenza della Corte d'Appello confermativa dell'assoluzione pronunciata in primo grado.

Relativamente ai **rapporti con l'Agenzia delle Entrate** si segnala che nel giugno 2016 sono stati notificati due processi verbali di constatazione a conclusione della verifiche condotte dalla Direzione Provinciale I di Torino sulla ex società Immobiliare Fondiaria-SAI (oggi fusa in UnipolSai). Le annualità interessate sono il 2011 e 2012 ancorché l'esercizio 2011 sia stato oggetto di controllo parziale funzionale alla verifica generale sull'annualità successiva. I rilievi concernono, sostanzialmente, alcune operazioni svolte all'epoca con parti correlate (Im.Co. e ICEIN). Alla luce di una prima valutazione dei motivi di difesa si è proceduto ad appostare un fondo rischi per vertenze tributarie a copertura delle passività stimate.

3. Riserve tecniche

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	<i>comp.%</i>	31/12/2015	<i>comp.%</i>	<i>var.%</i>
Riserve premi danni	2.781,4	18,0	2.753,2	17,5	
Riserve sinistri danni	12.631,9	81,9	12.978,9	82,4	
Altre riserve tecniche danni	10,6	0,1	15,7	0,1	
Totale riserve danni	15.423,9	100,0	15.747,8	100,0	(2,1)
Riserve matematiche vita	30.377,8	74,4	29.482,0	73,1	
Riserve per somme da pagare vita	361,5	0,9	775,6	1,9	
Riserve tecniche con rischio inv. sopportato dagli assicurati e derivante dalla gestione dei fondi pensione	6.651,3	16,3	7.131,2	17,7	
Altre riserve tecniche vita	3.424,8	8,4	2.958,6	7,3	
Totale riserve vita	40.815,4	100,0	40.347,4	100,0	1,2
Totale riserve tecniche	56.239,3		56.095,2		0,3

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano a euro 4.340,4 milioni (euro 3.896,9 milioni al 31/12/2015).

4.1 Passività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto economico

La voce, che ammonta complessivamente a euro 2.020,5 milioni (euro 1.543,2 milioni al 31/12/2015), è suddivisa tra:

- Passività finanziarie da negoziazione per euro 298,8 milioni (euro 241,8 milioni al 31/12/2015);
- Passività finanziarie designate per essere valutate a *fair value* rilevato a Conto economico per euro 1.721,6 milioni (euro 1.301,4 milioni al 31/12/2015). In questa categoria sono classificati i contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per i quali il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, che non contengono un rischio assicurativo significativo a carico del Gruppo (alcune tipologie di contratti di ramo III, V e VI).

4.2 Altre passività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp. %	31/12/2015	comp. %	var. %
Passività subordinate	2.005,4	86,4	2.026,5	86,1	(1,0)
Depositi ricevuti da riassicuratori	190,9	8,2	203,8	8,7	(6,3)
Altri finanziamenti ottenuti	118,8	5,1	118,8	5,0	(0,0)
Passività finanziarie diverse	4,9	0,2	4,5	0,2	8,3
Totale altre passività finanziarie	2.320,0	100,0	2.353,7	100,0	(1,4)

Il dettaglio delle Passività subordinate è esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	Livello subord.	Scadenza anno	Call	Tasso	Q/NQ
UnipolSai	300,0 milioni	tier II	2021	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	261,7 milioni	tier II	2023	ogni 3 mesi	euribor 3m + 250 b.p.	Q
UnipolSai	400,0 milioni	tier I	2023	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (***)	NQ
UnipolSai	100,0 milioni	tier II	2025	ogni 6 mesi	euribor 6m + 180 b.p. (***)	NQ
UnipolSai	150,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 180 b.p. (*) (***)	NQ
UnipolSai	50,0 milioni	tier II	2026	ogni 6 mesi dal 14/07/2016	euribor 6m + 180 b.p. (*) (***)	NQ
UnipolSai	750,0 milioni	tier I	perpetuo	ogni 3 mesi dal 18/06/2024	fisso 5,75% (**)	Q

(*) finanziamenti coperti da IRS con scadenza pari alla data call (tali strumenti trasformano il tasso da variabile a fisso).

(**) da giugno 2024 tasso variabile pari all'euribor 3m + 518 b.p.

(***) da settembre 2014, in applicazione delle clausole contrattualmente previste ("Clausole Costi Aggiuntivi") è stato sottoscritto tra UnipolSai e Mediobanca, un accordo di modifica dei Contratti di Finanziamento relativo ai prestiti subordinati a medio termine per euro 700 milioni. Tale accordo prevede la modifica di alcuni termini economici, tra cui la corresponsione a titolo transattivo, di un indennizzo annuo (spread aggiuntivo) pari a 71,5 basis point, che incrementa lo spread originario (pertanto il nuovo spread passa da 1,80 a 2,515) previsto dai Contratti di Finanziamento.

Gli Altri finanziamenti ottenuti, pari a euro 118,8 milioni (euro 118,8 milioni al 31/12/2015), sono principalmente composti da euro 111,6 milioni (importo invariato rispetto al 31/12/2014) relativi al finanziamento stipulato dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal R.E. con Mediobanca in qualità di banca agente. Il finanziamento, originariamente di euro 119,0 milioni, è stato erogato per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria. Il costo del finanziamento è pari all'Euribor a 6 mesi maggiorato di un credit spread di 90 *basis points*. Il Fondo, sin dal 2008, ha fatto ricorso a strumenti derivati su tassi in attuazione di una politica di copertura del potenziale rischio di incremento dei tassi relativi al finanziamento acceso.

5. Debiti

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp.%	31/12/2015	comp.%	var.%
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	99,8	11,6	114,8	14,2	(13,0)
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	147,4	17,2	96,6	12,0	52,6
Altri debiti	610,4	71,2	595,4	73,8	2,5
Debiti per imposte a carico assicurati	133,1	15,5	170,0	21,1	(21,7)
Debiti per oneri tributari diversi	36,4	4,2	32,4	4,0	12,1
Debiti verso fornitori	209,2	24,4	171,6	21,3	21,9
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64,4	7,5	64,7	8,0	(0,4)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	31,1	3,6	33,8	4,2	(8,0)
Debiti diversi	136,2	15,9	122,9	15,2	10,9
Totale debiti	857,7	100,0	806,9	100,0	6,3

6. Altri elementi del passivo

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	comp.%	31/12/2015	comp.%	var.%
Passività fiscali correnti	41,9	5,0	34,8	4,4	20,3
Passività fiscali differite	44,8	5,4	40,6	5,1	10,5
Provvigioni su premi in corso di riscossione	73,9	8,8	96,9	12,2	(23,8)
Commissioni attive differite	24,9	3,0	16,7	2,1	48,6
Ratei e risconti passivi	30,5	3,6	13,1	1,7	133,3
Altre passività	621,0	74,2	589,9	74,5	5,3
Totale altri elementi del passivo	836,9	100,0	792,0	100,0	5,7

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle Attività fiscali differite come illustrato nel Capitolo 2 Principi Contabili adottati del Bilancio consolidato al 31/12/2015.

3. Note illustrative del Conto economico

Le voci del Conto economico e le variazioni intervenute rispetto al 30/06/2015 sono di seguito commentate ed integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del Conto economico).

RICAVI

1.1 Premi Netti

Valori in Milioni di Euro

	30/6/2016	30/6/2015	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Premi di competenza Danni	3.677,8	3.754,2	<i>(2,0)</i>
premi contabilizzati Danni	3.712,0	3.798,5	<i>(2,3)</i>
variazione riserva premi Danni	(34,1)	(44,3)	<i>(23,0)</i>
Premi contabilizzati Vita	2.534,5	3.488,2	<i>(27,3)</i>
Premi lordi di competenza Danni e Vita	6.212,4	7.242,4	<i>(14,2)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni	(227,2)	(225,6)	<i>0,7</i>
premi ceduti Danni	(237,5)	(250,4)	<i>(5,2)</i>
variazione riserva premi a carico riassicuratori Danni	10,3	24,8	<i>(58,5)</i>
Premi ceduti Vita	(4,0)	(4,7)	<i>(14,1)</i>
Premi ceduti in riassicurazione di competenza Danni e Vita	(231,2)	(230,2)	<i>0,4</i>
Totale premi netti	5.981,2	7.012,2	<i>(14,7)</i>

1.2 Commissioni attive

	30/6/2016	30/6/2015	var. %
<i>Valori in milioni di euro</i>			
Commissioni attive da contratti di investimento	10,2	0,1	<i>n.s.</i>
Altre commissioni attive	5,8	4,4	<i>33,8</i>
Totale commissioni attive	16,1	4,5	<i>n.s.</i>

1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a *fair value* rilevato a Conto economico

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
da attività finanziarie possedute per essere negoziate	(158,9)	238,1	
da passività finanziarie possedute per essere negoziate	(1,7)	0,6	
da attività/passività finanzia. designate a fair value a CE	(36,4)	134,9	
Totale Proventi/Oneri netti	(197,0)	373,6	n.s.

1.4 Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 3,9 milioni (euro 11,2 milioni 30/06/2015).

1.5 Proventi da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Interessi	744,8	747,1	(0,3)
da investimenti posseduti sino alla scadenza	23,4	28,3	(17,4)
da finanziamenti e crediti	77,4	87,6	(11,6)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	642,2	628,5	2,2
da crediti diversi	1,3	1,4	(4,9)
da disponibilità liquide	0,5	1,2	(60,1)
Altri proventi	94,6	92,7	2,0
da investimenti immobiliari	44,3	46,2	(4,1)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	50,3	46,5	8,0
Utili realizzati	268,8	473,8	(43,3)
da investimenti immobiliari	2,5	1,0	144,5
da finanziamenti e crediti	7,4	10,6	(29,8)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	258,8	462,2	(44,0)
Utili da valutazione e ripristini di valore	43,4	31,3	38,7
da attività finanziarie disponibili per la vendita	0,0	31,3	(100,0)
da altre attività e passività finanziarie	43,4	0,0	n.s.
Totale voce 1.5	1.151,6	1.345,0	(14,4)

1.6 Altri ricavi

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Proventi tecnici vari	57,7	53,4	8,1
Differenze cambio	5,7	4,2	33,6
Sopravvenienze attive	30,1	10,5	n.s.
Altri proventi	125,4	154,3	(18,7)
Totale Altri ricavi	218,9	222,5	(1,6)

COSTI

2.1 Oneri netti relativi ai sinistri

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Oneri relativi ai sinistri - lavoro diretto e indiretto	5.151,1	6.558,0	(21,5)
Rami Danni	2.392,8	2.509,7	(4,7)
importi pagati danni	2.791,2	3.046,6	
variazione riserva sinistri danni	(346,5)	(470,7)	
variazione dei recuperi danni	(51,2)	(66,8)	
variazione delle altre riserve tecniche danni	(0,7)	0,6	
Rami Vita	2.758,3	4.048,3	(31,9)
somme pagate vita	2.937,7	3.053,3	
variazione delle somme da pagare vita	(415,0)	299,0	
variazione riserve matematiche	749,4	458,7	
variazione delle altre riserve tecniche vita	(29,8)	157,3	
variazione riserve con rischio di investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(484,0)	80,0	
Oneri relativi ai sinistri - quote a carico riassicuratori	(95,3)	(114,2)	(16,5)
Rami Danni	(94,6)	(113,5)	(16,7)
importi pagati danni	(108,9)	(131,8)	
variazione riserva sinistri danni	12,0	17,9	
variazione dei recuperi danni	2,4	0,4	
Rami Vita	(0,7)	(0,6)	17,0
somme pagate vita	(11,5)	(10,1)	
variazione delle somme da pagare vita	3,3	0,9	
variazione riserve matematiche	7,4	8,5	
Totale oneri netti relativi ai sinistri	5.055,7	6.443,8	(21,5)

2.2 Commissioni passive

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Commissioni passive da contratti di investimento	2,6	0,1	n.s.
Altre commissioni passive	4,4	4,0	11,3
Totale commissioni passive	7,0	4,1	71,4

2.3 Oneri da partecipazioni in controllate, collegate e *joint venture*

Ammontano a euro 2,1 milioni (euro 7,3 milioni al 30/06/2015).

2.4 Oneri da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Interessi:	40,5	47,5	(14,7)
da altre passività finanziarie	40,2	47,0	(14,5)
da debiti	0,3	0,4	(34,1)
Altri oneri:	22,5	20,6	9,0
da investimenti immobiliari	20,3	16,3	24,8
da attività finanziarie disponibili per la vendita	1,6	3,1	(49,3)
da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0,1	0,1	(56,8)
da altre passività finanziarie	0,5	1,1	(56,0)
Perdite realizzate:	60,0	82,5	(27,3)
da investimenti immobiliari	0,1	0,1	(51,2)
da finanziamenti e crediti	2,4	0,0	n.s.
da attività finanziarie disponibili per la vendita	57,5	82,4	(30,1)
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:	42,0	128,6	(67,3)
da investimenti immobiliari	26,1	75,5	(65,4)
da attività finanziarie disponibili per la vendita	15,9	51,0	(68,9)
da altre passività finanziarie		2,1	(100,0)
Totale voce 2.4	164,9	279,2	(40,9)

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari comprendono ammortamenti per euro 21,1 milioni (euro 24,0 milioni al 30/06/2015) e riduzioni di valore per euro 5,1 milioni (euro 51,5 milioni al 30/06/2015).

2.5 Spese di gestione

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Settore Assicurativo	1.144,3	1.187,0	(3,6)
Settore Altre attività	27,6	20,7	32,9
Settore Immobiliare	5,1	14,3	(64,6)
Elisioni intersettoriali	(8,8)	(11,8)	(25,2)
Totale spese di gestione	1.168,1	1.210,2	(3,5)

Di seguito si riporta il dettaglio delle Spese di gestione del Settore Assicurativo:

<i>Valori in milioni di euro</i>	Danni			Vita			Totale		
	giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	var. %	giu-16	giu-15	var. %
	Provvigioni di acquisizione	620,6	601,0	3,2	41,4	75,3	(45,0)	662,0	676,3
Altre spese di acquisizione	158,8	197,3	(19,5)	22,4	20,0	11,8	181,1	217,3	(16,6)
Variazione costi di acquisizione differiti	(1,0)	(7,2)	(85,7)	(1,9)	1,1	n.s.	(3,0)	(6,1)	(51,4)
Provvigioni di incasso	81,6	83,8	(2,5)	3,8	4,6	(18,2)	85,4	88,4	(3,4)
Prov. e partecip. agli utili da riassicuratori	(70,8)	(66,7)	6,1	(0,2)	(1,0)	(79,9)	(70,9)	(67,7)	4,8
Spese di gestione degli investimenti	46,3	29,7	56,1	21,7	21,4	1,6	68,0	51,1	33,3
Altre spese di amministrazione	174,9	171,2	2,2	46,8	56,6	(17,4)	221,6	227,8	(2,7)
Totale spese di gestione	1.010,4	1.009,0	0,1	133,9	178,0	(24,8)	1.144,3	1.187,0	(3,6)

2.6 Altri costi

	<i>Valori in milioni di euro</i>		
	30/6/2016	30/6/2015	var. %
Altri oneri tecnici	158,2	139,4	13,5
Perdite su crediti	3,5	3,5	1,1
Altri oneri	232,0	236,0	(1,7)
Totale Altri costi	393,7	378,9	3,9

3. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato positivo ante imposte pari a euro 383,0 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 103,1 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 26,9% (29,5% al 30/06/2015).

4. Altre informazioni

4.1 Hedge Accounting

Le coperture di *fair value* riguardano titoli obbligazionari indicizzati all'inflazione europea per i quali è stato coperto il rischio di variazione dei tassi di interesse reali tramite *Interest Rate Swap* di tipo *Inflation Swap*.

Copertura di *fair value*

UnipolSai Assicurazioni: nel corso del primo semestre 2016 non sono state effettuate nuove operazioni relativamente a coperture di *fair value*.

Le posizioni in essere al 30 giugno 2016 sono relative a contratti IRS per un valore nominale di euro 250 milioni a copertura di asset obbligazionari classificati tra i Finanziamenti e Crediti, il cui nozionale sintetico coperto è pari a euro 130,4 milioni.

Al 30 giugno 2016, rispetto al 31/12/2015, la variazione di *fair value* delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata positiva per euro 32,2 milioni, mentre la variazione di *fair value* degli IRS è risultata negativa per euro 38,6 milioni con un effetto economico netto negativo pari a euro 6,4 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 2,0 milioni.

La copertura al 30 giugno 2016 è efficace in quanto i rapporti tra le rispettive variazioni di *fair value* rimangono all'interno dell'intervallo 80%-125%.

Copertura flussi di cassa

L'obiettivo delle coperture in essere è la trasformazione del tasso su attività/passività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa.

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su finanziamenti ibridi perpetui tramite IRS per nozionali euro 200,0 milioni (euro 200,0 milioni al 31/12/2015). L'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 15,9 milioni (euro 12,6 milioni al 31/12/2015): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è pari a euro 11,0 milioni (euro 8,7 milioni al 31/12/2015).

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Attività disponibili per la vendita tramite IRS per nozionali euro 1.075,8 milioni (euro 1.075,8 milioni al 31/12/2015).

L'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 48,2 milioni (euro 22,7 milioni al 31/12/2015): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è pari a euro 33,3 milioni (euro 15,7 milioni al 31/12/2015).

UnipolSai Assicurazioni - *cash flow hedge* su titoli obbligazionari iscritti nel portafoglio Finanziamenti e Crediti tramite IRS per nozionali euro 250,0 milioni (euro 250,0 milioni al 31/12/2015).

L'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 15,8 milioni (euro 4,4 milioni al 31/12/2015): al netto dell'effetto fiscale l'impatto è pari a euro 10,9 milioni (euro 3,0 milioni al 31/12/2015).

Tikal - *cash flow hedge* su esposizioni debitorie verso banche tramite IRS per nozionali euro 55 milioni (euro 55 milioni al 31/12/2015): l'effetto positivo cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è pari a euro 3,9 milioni (euro 3,1 milioni al 31/12/2015).

4.2 Utile/Perdita per azione

Azioni ordinarie - base e diluito

	30/6/2016	30/6/2015
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (milioni di euro)	269,4	437,9
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio (n./milioni)	2.776,2	2.223,5
Utile/perdita base e diluito per azione (euro per azione)	0,10	0,20

4.3 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai SpA, tenutasi in data 27 aprile 2016, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2015 della società (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a 0,15 euro per ciascuna azione ordinaria. Complessivamente, l'importo destinato a dividendi, tenuto conto delle azioni proprie detenute da UnipolSai, ammonta a euro 423,7 milioni.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 24 maggio 2016 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 23 maggio 2016 e record date 24 maggio 2016).

4.4 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

Le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 riguardano alcuni immobili per i quali sono stati già sottoscritti i relativi compromessi di vendita per euro 46,0 milioni (euro 16,5 milioni al 31/12/2015).

4.5 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che effettuano erogazione di servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: UnipolSai, Siat, Auto Presto & Bene, UnipolSai Servizi Previdenziali, UnipolRe, UnipolSai Investimenti Sgr, Pronto Assistance Servizi, UnipolSai Servizi Consortili, Alfaevolution e Unipol Banca.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da Auto Presto & Bene e UnipolRe prevedono dei corrispettivi fissi.

UnipolSai e Unipol Banca effettuano distacchi di personale a favore delle società del Gruppo al fine di ottimizzare le sinergie all'interno del Gruppo.

Relativamente ai rapporti finanziari e commerciali intrattenuti tra Unipol Banca, e le società da questa controllate, e le altre società del Gruppo, questi rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato e riguardano rapporti di corrispondenza per servizi resi, di deposito o di finanziamento e di leasing finanziario. Sono stati inoltre stipulati accordi riguardanti la distribuzione e/o la gestione di prodotti e servizi bancari, finanziari e assicurativi, e più in

generale la prestazione di servizi ausiliari all'attività bancaria. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti sono regolati, di norma, sulla base delle condizioni di mercato applicate alla clientela primaria.

Per quanto riguarda le principali operazioni "di minore rilevanza" effettuate nel corso del primo semestre 2016 si rinvia a quanto esposto nella Relazione intermedia sulla Gestione.

Nella seguente tabella si riportano le operazioni con le parti correlate (società controllante, collegate, consociate e altre) relative al primo semestre 2016, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006.

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del Bilancio Consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

<i>Valori in milioni di euro</i>	Controllante	Controllante Indiretta	Collegate	Consociate	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Finanziamenti e crediti	267,8		9,7		277,5	0,4	27,4
Crediti diversi	37,6	0,0	31,2	14,7	83,5	0,1	8,2
Altri elementi dell'attivo	0,0	0,1	52,1	0,3	52,4	0,1	5,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			338,0		338,0	0,5	33,3
Totale Attività	305,4	0,1	430,9	14,9	751,4	1,1	74,1
Riserve tecniche				17,4	17,4	0,0	1,7
Altre passività finanziarie			7,4		7,4	0,0	0,7
Debiti diversi	9,0	0,0	8,5	19,3	36,7	0,1	3,6
Totale Passività	9,0	0,0	15,9	36,7	61,6	0,1	6,1
Premi netti				14,7	14,7	5,2	1,4
Commissioni attive			3,4		3,4	1,2	0,3
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1,1		0,0		1,1	0,4	0,1
Altri ricavi	2,7		2,6	8,9	14,2	5,1	1,4
Totale Ricavi e proventi	3,8		6,1	23,6	33,4	11,9	3,3
Oneri netti relativi ai sinistri				(2,9)	(2,9)	(1,0)	(0,3)
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari			0,1		0,1	0,0	0,0
Spese di gestione	0,2	0,2	98,4	(3,4)	95,5	34,1	9,4
Altri costi	3,4	0,0	2,0	0,9	6,4	2,3	0,6
Totale Costi e oneri	3,7	0,2	100,5	(5,3)	99,1	35,4	9,8

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci Patrimoniali, e calcolata sul risultato netto consolidato di periodo per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

I Finanziamenti e crediti verso la controllante sono relativi a due contratti di finanziamento stipulati tra la ex Unipol Assicurazioni e la controllante Unipol Gruppo Finanziario accessi nel corso del 2009 a seguito delle operazioni di subentro di Unipol Assicurazioni nel ruolo di emittente dei prestiti obbligazionari subordinati UGF 7% e UGF 5,66% emessi da UGF.

I Finanziamenti e crediti verso società collegate comprendono euro 2,0 milioni di titoli obbligazionari emessi da Unipol Banca e sottoscritti da UnipolSai ed euro 7,6 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da UnipolSai alle collegate Borsetto (euro 6,7 milioni), Penta Domus (euro 0,8 milioni) e Butterfly Am (euro 0,1 milioni).

La voce Crediti diversi verso la controllante comprende i rapporti derivanti dall'adesione al Consolidato fiscale.

La voce Crediti diversi verso collegate comprende euro 25,6 milioni di crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni.

La voce Crediti diversi verso consociate accoglie i crediti per distacchi del personale e service erogati da UnipolSai.

Gli Altri elementi dell'attivo sono relativi a conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da UnipolSai presso Unipol Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso la collegata Unipol Banca.

La voce Riserve tecniche è relativa all'attività di riassicurazione di UnipolSai presso società controllate da Unipol Gruppo Finanziario.

La voce Altre passività finanziarie verso imprese collegate si riferisce a finanziamenti erogati da Unipol Banca a società del Gruppo.

I debiti diversi comprendono:

- per quanto riguarda i rapporti con la controllante, il debito per IRES sul risultato di esercizio delle società aderenti al Consolidato fiscale ed il debito per il distacco di personale di Unipol Gruppo Finanziario presso le imprese del Gruppo;
- per quanto concerne i rapporti con le collegate, il debito per interessi verso Finitalia per il pagamento frazionato delle polizze;
- relativamente ai rapporti con le consociate, i debiti per operazioni di riassicurazione e coassicurazione.

Le voci Premi netti e Oneri netti per sinistri sono relative all'attività di riassicurazione di UnipolSai presso società controllate da Unipol Gruppo Finanziario.

Le commissioni attive si riferiscono ai rapporti bancari in essere tra le società del Gruppo e la collegata Unipol Banca.

I Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari comprendono, per quanto riguarda i rapporti con la controllante, gli interessi attivi sui finanziamenti erogati da UnipolSai a Unipol Gruppo Finanziario.

Gli Altri ricavi verso la controllante e verso le società consociate comprendono prevalentemente i proventi per i distacchi attivi del personale; gli altri ricavi verso società collegate sono relativi ai rapporti delle società del Gruppo con Unipol Banca e Finitalia per servizi bancari e di rateizzazione dei premi di polizza.

Le Spese di gestione comprendono:

- per quanto riguarda le collegate, i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 51,5 milioni), costi verso Finitalia per la rateizzazione delle polizze emesse dalle società del Gruppo (euro 24,6 milioni) e costi di gestione dei rapporti bancari (euro 22,3 milioni);
- per quanto riguarda i rapporti con le consociate, i ricavi per commissioni derivanti da rapporti di riassicurazione.

La voce Altri costi è prevalentemente relativa ai distacchi passivi di personale.

4.6 Valutazioni a *fair value* – IFRS 13

Per i criteri di valutazione del *fair value* e i criteri per la determinazione delle gerarchie del *fair value* si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio consolidato del Gruppo UnipolSai al 31/12/2015, nelle Note informative integrative, capitolo 2 – Principi contabili adottati.

Valutazioni al *fair value* su base ricorrente e non ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del *fair value* il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a *fair value* rispettivamente alla data del 30 giugno 2016 e del 31/12/2015.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		42.453,3	41.538,8	519,3	553,9	763,3	711,8	43.735,9	42.804,5
Attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	154,1	120,0	181,2	160,0	29,8	91,9	365,1	371,9
	Attività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	8.142,5	7.697,4	10,5	24,0	210,5	698,2	8.363,5	8.419,5
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		50.749,9	49.356,2	711,0	737,9	1.003,6	1.501,8	52.464,5	51.595,9
Passività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a CE	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	37,8	44,6	244,3	192,7	16,7	4,4	298,8	241,8
	Passività finanziarie designate a <i>fair value</i> rilevato a conto economico					1.721,6	1.301,4	1.721,6	1.301,4
Totale delle passività valutate al <i>fair value</i> su base ricorrente		37,8	44,6	244,3	192,7	1.738,3	1.305,8	2.020,5	1.543,2
Attività e passività valutate al <i>fair value</i> su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

L'ammontare degli strumenti finanziari classificati a Livello 3 alla data del 30 giugno 2016 risulta essere pari a euro 1.003,6 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del Livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a CE		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	
		possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE				possedute per essere negoziate	designate a fair value rilevato a CE
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Esistenza iniziale	711,8	91,9	698,2				4,4	1.301,4
Acquisti/Emissioni	69,8	0,1						
Vendite/Riacquisti	(5,5)		(41,6)					
Rimborsi	(0,5)	(0,1)	(435,8)					
Utile o perdita rilevati a conto economico		(3,4)	(2,6)				12,2	
- di cui utili/perdite da valutazione		(3,4)	(2,6)				12,2	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	(8,4)							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	(3,7)	(58,5)						
Altre variazioni	(0,2)	(0,2)	(7,6)					420,2
Esistenza finale	763,3	29,8	210,5				16,7	1.721,6

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati *Mark to Model* e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2016 pari a euro 193,9 milioni.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le *curve spread benchmark* costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Curve Spread				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value		(1,19)	1,19	(5,93)	5,99
Delta Fair Value %		(0,01)	0,01	(0,03)	0,03

Valutazioni a *fair value* in ottemperanza a requisiti di informativa di altri principi

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.

Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato.

Segnaliamo, inoltre, che poichè tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato, con la sola eccezione dei titoli quotati classificati nella categoria Investimenti posseduti sino alla scadenza.

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro	Valore di bilancio		Fair value								
	30/6/2016	31/12/2015	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale		
			30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	
Attività											
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.021,2	1.100,0	1.035,8	1.020,4	164,0	245,0	3,3		1.203,1	1.265,4	
Finanziamenti e crediti	5.074,3	5.250,7		4,8	4.041,6	4.127,0	1.459,8	1.376,1	5.501,4	5.507,9	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	513,3	528,1					513,3	528,1	513,3	528,1	
Investimenti immobiliari	2.473,5	2.535,3					2.597,2	2.665,2	2.597,2	2.665,2	
Attività materiali	1.414,8	1.432,6					1.525,5	1.506,8	1.525,5	1.506,8	
Totale attività	10.497,1	10.846,7	1.035,8	1.025,2	4.205,6	4.372,0	6.099,1	6.076,2	11.340,5	11.473,5	
Passività											
Altre passività finanziarie	2.320,0	2.353,7	1.223,8	1.286,7			954,2	1.041,1	2.178,0	2.327,8	

4.7 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2016	31/12/2015	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo UnipolSai	10.272	9.951	321
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>748</i>	<i>418</i>	<i>330</i>
Full Time Equivalent - FTE	9.807	9.535	273

Si segnala che sono presenti n. 1.385 dipendenti di società estere, di cui n. 554 sono agenti di assicurazione.

La variazione in aumento dei dipendenti del Gruppo rispetto al 31/12/2015 (+321 unità, di cui +2 su società estere) è dovuta principalmente a:

- decremento di n. 309 dipendenti (di cui 86 su società estere) per pensionamenti, dimissioni e adesioni al Fondo di Solidarietà o ad altri incentivi all'esodo;
- incremento di n. 275 dipendenti per nuove assunzioni (di cui 88 su società estere);

- incremento di n. 278 dipendenti stagionali per le società Atahotels, Marina di Loano e Tenute del Cerro.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo UnipolSai riconosce benefici addizionali (incentivi di lungo termine) ai dirigenti attraverso piani chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e UnipolSai (*performance share*) al raggiungimento di obiettivi di Utile Lordo, requisiti patrimoniali di solvibilità e individuali.

In data 29 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci della ex Fondiaria-SAI (ora UnipolSai) ha approvato un "Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* 2013-2015" destinato agli esponenti del vertice aziendale e ai dirigenti della Società, successivamente modificato dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2014. Analoghe deliberazioni sono state assunte nel corso del 2013 dagli Organi Sociali delle principali società del Gruppo.

Il Piano di compensi basati su strumenti finanziari (azioni Unipol) per il periodo 2013-2015 è terminato il 31/12/2015. La prima tranche, per n. 1.474.940 azioni verrà corrisposta agli aventi diritto il 1° luglio 2016, la seconda e la terza tranche saranno corrisposte rispettivamente il 1° luglio 2017 e il 1° luglio 2018.

In data 27/04/2016 l'Assemblea dei Soci di UnipolSai ha approvato il nuovo Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo *performance share* 2016-2018, che prevede l'assegnazione di azioni UnipolSai e Unipol in tre esercizi a decorrere dal 1° luglio 2019.

Il Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 114-bis del testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999, è disponibile sul sito internet, nella sezione Corporate Governance/Assemblee/Assemblea Aprile 2016.

4.8 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2016 non si segnalano operazioni significative non ricorrenti.

4.9 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2016 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

4.10 Risk Report

Il Risk Report intende fornire le informazioni integrative e di supporto per permettere agli *stakeholders* di effettuare una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nell'ottica di un Risk Management che opera secondo i principi generali contenuti nel Regolamento ISVAP n. 20/2008 e nella normativa Solvency II, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Nel corso del primo semestre 2016 sono proseguite le attività relative alla finalizzazione del processo di *pre-application*, e presentazione dell'istanza di *Application* all'Autorità di Vigilanza in merito all'approvazione del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società, i presidi organizzativi (comitati interni aziendali), le politiche di allocazione del capitale, si fa espresso rinvio al paragrafo 5.14 delle Note Informative integrative del Bilancio consolidato 2015.

Relativamente ai rischi finanziari al 30 giugno 2016, di seguito viene riportato il valore della *sensitivity* dei portafogli di attivi finanziari ai fattori di rischio di mercato per il Gruppo UnipolSai. La *sensitivity* viene calcolata come variazione del valore di mercato degli assets a fronte degli shock che conseguono a una:

- variazione parallela della curva dei tassi di interesse pari a +10 bps;
- variazione pari a -20% dei prezzi delle azioni;
- variazione pari a +10 bps dello spread di credito.

	BUSINESS ASSICURATIVO		BUSINESS IMMOBILIARE E ALTRE ATTIVITA'		TOTALE	
	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale	Impatto economico	Impatto patrimoniale
<i>Valori al 30 giugno 2016 in milioni di Euro</i>						
Gruppo UnipolSai						
Sensitivities tasso (+10 bps)	20,56	(270,87)		(0,01)	20,56	(270,88)
Sensitivities credit spread (+10 bps)	(0,97)	(295,22)		(0,01)	(0,97)	(295,23)
Sensitivities Equity (-20%)	22,23	(374,95)		(10,48)	22,23	(385,43)

I valori sono comprensivi di valutazione sui derivati di copertura e sono al lordo di effetti fiscali.

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano di cui alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5/8/2011

	Consistenze al 30 giugno 2016		
	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
<i>Valori in milioni di Euro</i>			
Italia	29.349,0	31.625,5	32.050,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	25.483,7	27.960,0	27.960,0
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	166,9	83,7	83,7
Investimenti posseduti sino a scadenza	827,3	824,8	998,8
Finanziamenti e crediti	2.871,1	2.757,0	3.007,4
Spagna	2.046,6	2.106,4	2.100,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.965,8	2.036,4	2.036,4
Investimenti posseduti sino a scadenza	31,0	31,9	34,9
Finanziamenti e crediti	49,8	38,1	28,9
Portogallo	286,4	299,5	304,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	233,4	247,0	247,0
Investimenti posseduti sino a scadenza	53,0	52,4	57,1
Irlanda	116,0	133,5	133,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	116,0	133,5	133,5
Slovenia	71,8	77,8	77,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	71,8	77,8	77,8
Serbia	58,6	59,3	61,0
Investimenti posseduti sino a scadenza	53,7	54,5	56,1
Finanziamenti e crediti	4,9	4,9	4,9
Belgio	56,0	58,8	59,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	31,0	33,3	33,3
Investimenti posseduti sino a scadenza	25,0	25,6	25,8
Germania	48,4	57,3	57,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	48,4	57,3	57,3
Messico	41,0	43,5	43,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	41,0	43,5	43,5
Canada	32,3	36,4	36,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	32,3	36,4	36,4
Lettonia	25,5	30,1	30,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	25,5	30,1	30,1
Cile	26,0	27,8	27,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	26,0	27,8	27,8
Cipro	20,0	21,5	21,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20,0	21,5	21,5
Slovacchia	15,8	17,4	17,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15,8	17,4	17,4

	Consistenze al 30 giugno 2016			
	<i>Valori in milioni di Euro</i>	Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Austria		11,5	12,7	12,7
Attività finanziarie disponibili per la vendita		11,5	12,7	12,7
Francia		6,6	7,1	7,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6,6	7,1	7,1
Polonia		6,5	6,8	6,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita		6,5	6,8	6,8
USA		5,9	6,9	6,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,9	6,9	6,9
Finlandia		5,0	5,2	5,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,2	5,2
Olanda		5,0	5,9	5,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,9	5,9
Lituania		5,0	5,4	5,4
Attività finanziarie disponibili per la vendita		5,0	5,4	5,4
Romania		4,0	4,3	4,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		4,0	4,3	4,3
Singapore		4,0	4,1	4,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		4,0	4,1	4,1
Svizzera		3,7	4,3	4,3
Attività finanziarie disponibili per la vendita		3,7	4,3	4,3
Svezia		2,0	2,1	2,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita		2,0	2,1	2,1
Gran Bretagna		1,2	1,6	1,6
Attività finanziarie disponibili per la vendita		1,2	1,6	1,6
Ungheria		0,5	0,5	0,5
Attività finanziarie disponibili per la vendita		0,5	0,5	0,5
TOTALE		32.254,3	34.661,9	35.086,7

Nella tabella è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2016.

Al 30 giugno 2016 il valore di bilancio delle esposizioni a titoli di debito Sovrani ammonta a euro 34.661,9 milioni (euro 35.397,4 milioni al 31/12/2015), di cui il 91% concentrato su titoli emessi dallo Stato Italiano (93% al 31/12/2015).

Bologna, 3 agosto 2016

Il Consiglio di Amministrazione

4. Prospetti allegati alle Note informative integrative

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)
UnipolSai Assicurazioni Spa	086 Italia	Bologna			G	1
Pronto Assistance Spa	086 Italia	Torino			G	1
Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 Italia	Genova			G	1
Bim Vita Spa	086 Italia	Torino			G	1
Finsai International Sa	092 Lussemburgo	Lussemburgo			G	11
Tenute del Cerro Spa - Società Agricola	086 Italia	Bologna			G	11
Sainternational Sa en Liquidation	092 Lussemburgo	Lussemburgo			G	11
Consorzio Castello	086 Italia	Firenze			G	10
Dialogo Spa in Liquidazione	086 Italia	Milano			G	11
UnipolSai Nederland Bv	050 Paesi Bassi	Amsterdam (NL)			G	11
UnipolSai Servizi Previdenziali Srl	086 Italia	Firenze			G	11
Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	086 Italia	Firenze			G	10
UnipolRe Limited	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)			G	5
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	040 Irlanda	Dublino (Irlanda)			G	2
UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata	086 Italia	Bologna			G	11
Villa Ragionieri Srl	086 Italia	Firenze			G	10
Meridiano Secondo Srl	086 Italia	Torino			G	10
Casa di Cura Villa Donatello - Spa	086 Italia	Firenze			G	11
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 Italia	Sesto Fiorentino (FI)			G	11
Apb Car Service Srl	086 Italia	Torino			G	11
Marina di Loano Spa	086 Italia	Milano			G	10
Progetto Bicocca la Piazza Srl in Liquidazione	086 Italia	Milano			G	10

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
				100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
94,69%		94,69%		100,00%
50,00%		50,00%		100,00%
63,85%		100,00%		100,00%
	36,15% UnipolSai Finance SpA			
98,81%		100,00%		100,00%
	1,19% Pronto Assistance Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
	99,57% Nuove Iniziative Toscane - Società a Responsabilità Limitata	99,57%		100,00%
99,85%		99,85%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolSai Nederland Bv	100,00%		100,00%
	100,00% Popolare Vita Spa	50,00%		100,00%
98,43%		99,51%		100,00%
	0,90% Pronto Assistance Spa			
	0,11% Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,02% Bim Vita Spa			
	0,02% UnipolRe Limited			
	0,02% Pronto Assistance Servizi Scarl			
	0,02% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,02% Auto Presto & Bene Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	70,00% Auto Presto & Bene Spa	70,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
74,00%		74,00%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Metodo (1)	Attività (2)
Pronto Assistance Servizi Scarl	086 Italia	Torino			G	11
Sai Mercati Mobiliari Spa in Liquidazione	086 Italia	Milano			G	11
Sogeint Società a Responsabilità Limitata	086 Italia	Milano			G	11
Tikal R.E. Fund	086 Italia				G	10
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 Italia	Firenze			G	11
Incontra Assicurazioni Spa	086 Italia	Milano			G	1
Popolare Vita Spa	086 Italia	Verona			G	1
Società Edilizia Immobiliare Sarda - S.E.I.S. Società per Azioni	086 Italia	Milano			G	10
Ddor Novi Sad	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	3
Auto Presto & Bene Spa	086 Italia	Torino			G	11
Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	086 Italia	Milano			G	11
Athens R.E. Fund	086 Italia				G	10
Ddor Re	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			G	6
Italresidence Srl	086 Italia	Milano			G	11
UnipolSai Finance SpA	086 Italia	Bologna			G	9
Midi Srl	086 Italia	Bologna			G	10
Alfaevolution Technology Spa	086 Italia	Bologna			G	11

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale=G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	% Consolidamento
95,34%		96,50%		100,00%
	0,31% Pronto Assistance Spa			
	0,10% UnipolSai Servizi Consortili Società Consortile a Responsabilità Limitata			
	0,25% Apb Car Service Srl			
	0,15% Incontra Assicurazioni Spa			
	0,25% Auto Presto & Bene Spa			
	0,25% Alfaevolution Technology Spa			
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
95,00%		95,00%		100,00%
	100,00% Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl	100,00%		100,00%
51,00%		51,00%		100,00%
50,00%		50,00%		100,00%
51,67%		51,67%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
	100,00% UnipolRe Limited	100,00%		100,00%
	0,00% Ddor Novi Sad			
	100,00% Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%
100,00%		100,00%		100,00%

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Area di consolidamento: partecipazioni in società con interessenze di terzi significative

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria da parte di terzi	Utile (perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
Popolare Vita Spa	50,00%	50,00%	8,9	257,6
The Lawrence Life Assurance Company Ltd	50,00%	0,00%		

Dati sintetici economico-finanziari

Totale attivo	Investimenti	Riserve tecniche	Passività finanziarie	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	Dividendi distribuiti ai terzi	Premi lordi contabilizzati
9.235,2	9.035,4	8.116,3	536,9	515,1	17,9	22,9	924,7
2.118,2	2.045,0	1.574,9	444,1	72,7	1,2		

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Attività (1)	Tipo (2)
UnipolSai Investimenti Sgr Spa	086 Italia	Torino			8	b
Fin.Priv. Srl	086 Italia	Milano			11	b
Uci - Ufficio Centrale Italiano	086 Italia	Milano			11	b
Funivie del Piccolo San Bernardo Spa	086 Italia	La Thuile (AO)			11	b
Borsetto Srl	086 Italia	Torino			10	b
Garibaldi Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Metropolis Spa - in Liquidazione	086 Italia	Milano			10	b
Servizi Immobiliari Martinelli Spa	086 Italia	Cinisello Balsamo (MI)			10	b
Penta Domus Spa	086 Italia	Torino			10	b
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 Serbia	Novi Sad (Serbia)			3	a
Ddor Garant	289 Serbia	Belgrado (Serbia)			11	b
Butterfly Am Sàrl	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Hotel Terme di Saint Vincent - Srl	086 Italia	La Thuile (AO)			11	a
Ital H&R Srl	086 Italia	Bologna			11	a
Isola Sca	092 Lussemburgo	Lussemburgo			11	b
Assicoop Imola Spa	086 Italia	Imola (BO)			11	b
Assicoop Toscana Spa	086 Italia	Siena			11	b
Pegaso Finanziaria Spa	086 Italia	Bologna			9	b
Fondazione Unipolis	086 Italia	Bologna			11	a
Assicoop Grosseto Società per Azioni in Liquidazione	086 Italia	Grosseto			11	b
Unipol Banca Spa	086 Italia	Bologna			7	b
Euresa Holding SA en Liquidation	092 Lussemburgo	Lussemburgo			4	b
Assicoop Bologna Spa	086 Italia	Bologna			11	b
Hotel Villaggio Città del Mare Spa in Liquidazione	086 Italia	Modena			11	b

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta		% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
29,00%			29,00%		6,7
28,57%			28,57%		21,7
37,84%			37,92%		0,2
	0,09%	Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni			
	0,00%	Incontra Assicurazioni Spa			
23,55%			23,55%		2,2
44,93%			44,93%		0,9
32,00%			32,00%		4,5
29,71%			29,71%		
20,00%			20,00%		0,2
24,66%			24,66%		
	100,00%	Ddor Novi Sad	100,00%		0,0
	32,46%	Ddor Novi Sad	40,00%		0,6
	7,54%	Ddor Re			
28,57%			28,57%		2,3
	100,00%	Atahotels - Compagnia Italiana Aziende Turistiche Alberghiere Spa	100,00%		0,4
100,00%			100,00%		0,1
29,56%			29,56%		0,1
	47,33%	UnipolSai Finance SpA	47,33%		3,0
	46,77%	UnipolSai Finance SpA	46,77%		1,3
	45,00%	UnipolSai Finance SpA	45,00%		5,2
100,00%			100,00%		0,3
	50,00%	UnipolSai Finance SpA	50,00%		0,8
42,25%			42,25%		439,8
25,00%			25,00%		0,1
	50,00%	UnipolSai Finance SpA	50,00%		4,7
49,00%			49,00%		

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato Sede Legale	Sede Legale	Stato Sede Operativa (5)	Sede Operativa	Attività (1)	Tipo (2)
Assicoop Modena & Ferrara Spa	086 Italia	Modena			11	b
Assicoop Romagna Futura Srl	086 Italia	Ravenna			11	b
Assicoop Emilia Nord Srl	086 Italia	Parma			11	b

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IFRS10); b=collegate (IAS28); c=joint venture (IFRS11); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti.

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

(5) tale informativa è richiesta solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale

% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta		% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria (4)	Valore di bilancio (mil/euro)
	43,75%	UnipolSai Finance SpA	43,75%		6,2
	50,00%	UnipolSai Finance SpA	50,00%		5,9
	50,00%	UnipolSai Finance SpA	50,00%		6,1

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1 ATTIVITA' IMMATERIALI	455,9	469,0	264,7	278,9
2 ATTIVITA' MATERIALI	913,4	923,2	34,0	34,1
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	807,1	786,8	71,3	82,1
4 INVESTIMENTI	15.684,8	16.478,3	45.366,8	44.016,1
4.1 Investimenti immobiliari	1.939,1	1.986,2	9,2	9,4
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	355,3	370,4	157,6	157,3
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	309,9	355,1	711,3	744,9
4.4 Finanziamenti e crediti	2.117,7	2.139,6	3.004,6	3.158,6
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.816,5	11.470,7	32.902,0	31.310,8
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	146,4	156,4	8.582,0	8.635,1
5 CREDITI DIVERSI	2.057,2	2.332,4	544,4	623,1
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	924,4	713,2	126,6	125,9
6.1 Costi di acquisizione differiti	37,8	36,8	51,9	50,0
6.2 Altre attività	886,6	676,3	74,7	75,9
7 DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	450,0	354,3	303,1	460,2
TOTALE ATTIVITA'	21.292,9	22.057,1	46.710,9	45.620,3
1 PATRIMONIO NETTO				
2 ACCANTONAMENTI	411,1	453,3	27,7	28,4
3 RISERVE TECNICHE	15.423,9	15.747,8	40.815,4	40.347,4
4 PASSIVITA' FINANZIARIE	1.559,2	1.541,8	2.661,1	2.234,9
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	123,5	62,0	1.896,1	1.479,4
4.2 Altre passività finanziarie	1.435,8	1.479,7	765,0	755,5
5 DEBITI	680,5	617,6	131,6	128,9
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	616,4	625,7	361,2	292,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
2,1	2,4	0,2	0,3			723,0	750,6
136,5	141,4	330,9	334,0			1.414,8	1.432,6
						878,5	868,9
43,9	43,9	500,6	520,6	(49,3)	(48,8)	61.546,8	61.010,1
41,6	41,6	483,6	498,0			2.473,5	2.535,3
0,4	0,2		0,3			513,3	528,1
						1.021,2	1.100,0
1,4	1,4			(49,3)	(48,8)	5.074,3	5.250,7
0,5	0,7	17,0	22,3			43.735,9	42.804,5
0,1						8.728,5	8.791,5
73,5	69,6	28,2	28,6	(102,9)	(95,6)	2.600,5	2.958,0
31,5	29,7	29,5	25,4	(166,1)	(147,7)	945,9	746,5
						89,7	86,8
31,5	29,7	29,5	25,4	(166,1)	(147,7)	856,2	659,7
62,8	67,5	83,0	75,4			899,0	957,4
350,4	354,5	972,3	984,2	(318,2)	(292,1)	69.008,3	68.724,0
						6.263,1	6.614,5
23,6	21,0	8,4	15,9			470,9	518,6
						56.239,3	56.095,2
15,1	14,1	203,4	203,3	(98,3)	(97,3)	4.340,4	3.896,9
		0,9	1,7			2.020,5	1.543,2
15,1	14,1	202,5	201,6	(98,3)	(97,3)	2.320,0	2.353,7
72,5	79,7	26,8	23,1	(53,8)	(42,5)	857,7	806,9
13,0	14,3	12,4	12,2	(166,1)	(152,2)	836,9	792,0
						69.008,3	68.724,0

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>				
1.1 Premi netti	3.450,6	3.528,6	2.530,5	3.483,6
1.1.1 Premi lordi di competenza	3.677,8	3.754,2	2.534,5	3.488,2
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(227,2)	(225,6)	(4,0)	(4,7)
1.2 Commissioni attive	3,2	3,4	12,8	1,1
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	(110,1)	206,6	(86,0)	167,8
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	3,4	3,5	0,2	7,8
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	459,0	435,4	689,5	895,6
1.6 Altri ricavi	135,2	116,8	24,4	32,6
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	3.941,3	4.294,3	3.171,4	4.588,5
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(2.298,2)	(2.396,2)	(2.757,5)	(4.047,7)
2.1.1 Importi pagati e variazioni delle riserve tecniche	(2.392,8)	(2.509,7)	(2.758,3)	(4.048,3)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	94,6	113,5	0,7	0,6
2.2 Commissioni passive	(3,8)	(3,3)	(3,2)	(0,8)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(1,9)	(0,2)	(0,1)	(1,9)
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(103,4)	(156,9)	(42,7)	(49,1)
2.5 Spese di gestione	(1.010,4)	(1.009,0)	(133,9)	(178,0)
2.6 Altri costi	(298,6)	(246,8)	(57,7)	(60,1)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(3.716,3)	(3.812,4)	(2.995,2)	(4.337,6)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	224,9	481,9	176,3	250,9

Altre attività		Immobiliare		Elisioni intersettoriali		Totale	
30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015
						5.981,2	7.012,2
						6.212,4	7.242,4
						(231,2)	(230,2)
						16,1	4,5
(0,0)		(0,9)	(0,8)			(197,0)	373,6
0,3	(0,0)					3,9	11,2
0,6	1,3	18,2	33,1	(15,7)	(20,5)	1.151,6	1.345,0
80,8	113,5	5,7	10,5	(27,1)	(50,9)	218,9	222,5
81,7	114,8	23,0	42,8	(42,8)	(71,4)	7.174,5	8.968,9
						(5.055,7)	(6.443,8)
						(5.151,1)	(6.558,0)
						95,3	114,2
(0,1)	(0,0)	(0,0)	(0,0)			(7,0)	(4,1)
(0,0)	(0,0)		(5,1)			(2,1)	(7,3)
(0,3)	(0,8)	(19,2)	(76,9)	0,7	4,5	(164,9)	(279,2)
(27,6)	(20,7)	(5,1)	(14,3)	8,8	11,8	(1.168,1)	(1.210,2)
(61,8)	(99,0)	(8,8)	(27,9)	33,3	55,1	(393,7)	(378,9)
(89,8)	(120,6)	(33,1)	(124,3)	42,8	71,4	(6.791,5)	(8.323,5)
(8,1)	(5,8)	(10,1)	(81,5)			383,0	645,5

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

<i>Valori in milioni di euro</i>	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	2.473,5		2.473,5
Altri immobili	1.290,9		1.290,9
Altre attività materiali	123,9		123,9
Altre attività immateriali	416,2		416,2

Dettaglio delle attività finanziarie

<i>Valori in milioni di euro</i>	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita	
	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
Titoli di capitale e derivati valutati al costo					38,2	38,2
Titoli di capitale al fair value					734,2	674,9
<i>di cui titoli quotati</i>					556,5	496,5
Titoli di debito	1.021,2	1.100,0	4.223,4	4.323,8	41.607,9	40.658,7
<i>di cui titoli quotati</i>	861,2	843,4			41.009,8	40.021,9
Quote di OICR					1.355,7	1.432,6
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria						
Finanziamenti e crediti interbancari						
Depositi presso cedenti			22,2	24,0		
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi						
Altri finanziamenti e crediti			828,7	903,0		
Derivati non di copertura						
Derivati di copertura						
Altri investimenti finanziari						
Totale	1.021,2	1.100,0	5.074,3	5.250,7	43.735,9	42.804,5

Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Totale valore di bilancio	
Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico			
30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
				38,2	38,2
6,9	14,4	173,9	175,0	914,9	864,4
6,9	14,4	173,9	175,0	737,3	686,0
128,4	147,4	4.268,6	4.342,4	51.249,5	50.572,4
76,3	66,6	4.063,9	3.669,1	46.011,1	44.601,0
29,8	31,2	3.502,4	3.658,2	4.887,9	5.122,0
				22,2	24,0
		391,0	174,7	391,0	174,7
				828,7	903,0
176,0	168,5			176,0	168,5
23,9	10,4			23,9	10,4
		27,6	69,1	27,6	69,1
365,1	371,9	8.363,5	8.419,5	58.560,0	57.946,7

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

<i>Valori in milioni di euro</i>	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
Attività in bilancio	4.393,2	4.759,4	3.957,4	3.647,9	8.350,6	8.407,3
Attività infragruppo *						
Totale Attività	4.393,2	4.759,4	3.957,4	3.647,9	8.350,6	8.407,3
Passività finanziarie in bilancio	1.151,0	740,5	547,6	547,5	1.698,6	1.288,0
Riserve tecniche in bilancio	3.244,0	4.019,0	3.409,8	3.100,5	6.653,8	7.119,5
Passività infragruppo *						
Totale Passività	4.395,0	4.759,5	3.957,4	3.648,0	8.352,3	8.407,5

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Totale valore di bilancio	
	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>		
Riserve Danni	807,1	786,8
Riserve Vita	71,3	82,1
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Riserve matematiche e altre riserve	71,3	82,1
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	878,5	868,9

Dettaglio delle riserve tecniche

	Totale valore di bilancio	
	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>		
Riserve danni	15.423,9	15.747,8
Riserva premi	2.781,4	2.753,2
Riserva sinistri	12.631,9	12.978,9
Altre riserve	10,6	15,7
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>		
Riserve vita	40.815,4	40.347,4
Riserva per somme da pagare	361,5	775,6
Riserve matematiche	30.377,8	29.482,0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.651,3	7.131,2
Altre riserve	3.424,8	2.958,6
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>		
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	<i>3.318,7</i>	<i>2.850,1</i>
Totale Riserve Tecniche	56.239,3	56.095,2

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico				Altre passività finanziarie		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate		Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Strumenti finanziari partecipativi								
Passività subordinate					2.005,4	2.026,5	2.005,4	2.026,5
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti			1.708,7	1.289,2			1.708,7	1.289,2
<i>Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati</i>			1.160,7	740,5			1.160,7	740,5
<i>Dalla gestione dei fondi pensione</i>			548,0	548,7			548,0	548,7
<i>Da altri contratti</i>								
Depositi ricevuti da riassicuratori					190,9	203,8	190,9	203,8
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi								
Titoli di debito emessi								
Debiti verso la clientela bancaria								
Debiti interbancari								
Altri finanziamenti ottenuti					118,8	118,8	118,8	118,8
Derivati non di copertura	149,6	97,8	12,9	12,2			162,5	110,1
Derivati di copertura	149,2	143,9					149,2	143,9
Passività finanziarie diverse					4,9	4,5	4,9	4,5
Totale	298,8	241,8	1.721,6	1.301,4	2.320,0	2.353,7	4.340,4	3.896,9

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

		<i>Valori in milioni di euro</i>	30/6/2016	30/6/2015
Gestione danni				
PREMI NETTI			3.450,6	3.528,6
a	Premi contabilizzati		3.474,5	3.548,1
b	Variazione della riserva premi		(23,8)	(19,5)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(2.298,2)	(2.396,2)
a	Importi pagati		(2.682,2)	(2.914,8)
b	Variazione della riserva sinistri		334,5	452,8
c	Variazione dei recuperi		48,8	66,5
d	Variazione delle altre riserve tecniche		0,7	(0,6)
Gestione Vita				
PREMI NETTI			2.530,5	3.483,6
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI			(2.757,5)	(4.047,7)
a	Somme pagate		(2.926,2)	(3.043,2)
b	Variazione della riserva per somme da pagare		411,7	(299,9)
c	Variazione delle riserve matematiche		(756,8)	(467,2)
d	Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		484,0	(80,0)
e	Variazione delle altre riserve tecniche		29,8	(157,3)

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	<i>Valori in milioni di euro</i>				
	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate
Risultato degli investimenti	781,0	202,4	(119,5)	307,9	(79,4)
a Derivante da investimenti immobiliari		44,3	(20,3)	2,5	(0,1)
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture		3,6	(1,0)	0,3	(0,0)
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	23,4				
d Derivante da finanziamenti e crediti	77,4			7,4	(2,4)
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	642,2	50,3	(1,6)	258,8	(57,5)
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	1,7	56,4	(50,6)	3,7	(7,5)
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	36,3	47,8	(46,1)	35,2	(11,9)
Risultato di crediti diversi	1,3				
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	0,5		(0,1)		
Risultato delle passività finanziarie	(40,2)		(0,5)		(1,7)
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate					(1,7)
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					
c Derivante da altre passività finanziarie	(40,2)		(0,5)		
Risultato dei debiti	(0,3)		(0,0)		
Totale	742,4	202,4	(120,1)	307,9	(81,1)

Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri	Totale proventi e oneri
	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		30/6/2016	30/6/2015
1.092,4	131,3	0,1	(408,8)	(22,0)	(299,4)	793,0	1.511,0
26,4			(21,1)	(5,1)	(26,1)	0,3	(44,7)
2,9				(1,1)	(1,1)	1,8	4,0
23,4						23,4	28,3
82,4	32,0	0,1			32,1	114,6	98,2
892,2	0,0		(0,0)	(15,9)	(15,9)	876,3	1.032,1
3,8	32,1		(194,8)		(162,7)	(158,9)	238,1
61,3	67,2		(193,0)		(125,8)	(64,5)	154,9
1,3						1,3	1,4
0,4						0,4	1,1
(42,4)	39,5		(0,1)		39,4	(3,0)	(69,6)
(1,7)						(1,7)	0,6
	28,2		(0,1)		28,1	28,1	(20,0)
(40,7)	11,3				11,3	(29,4)	(50,2)
(0,3)						(0,3)	(0,4)
1.051,4	170,8	0,1	(408,9)	(22,0)	(260,0)	791,4	1.443,4

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>				
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	(789,2)	(808,1)	(65,4)	(100,1)
Spese di gestione degli investimenti	(46,3)	(29,7)	(21,7)	(21,4)
Altre spese di amministrazione	(174,9)	(171,2)	(46,8)	(56,6)
Totale	(1.010,4)	(1.009,0)	(133,9)	(178,0)

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Dettaglio delle altre componenti del Conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico	
	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>				
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(16,4)	10,1		
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	(13,9)	3,8		
Riserva di rivalutazione di attività immateriali				
Riserva di rivalutazione di attività materiali				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(2,5)	6,3		
Altri elementi		0,0		
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(27,3)	(128,3)	(147,7)	(279,0)
Riserva per differenze di cambio nette	(0,7)	0,0		
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(55,2)	(93,6)	(147,7)	(279,0)
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	28,6	(34,7)		
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera				
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate				
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita				
Altri elementi				
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(43,7)	(118,2)	(147,7)	(279,0)

Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Esistenza	
30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	30/6/2015	30/6/2016	31/12/2015
		(16,4)	10,1	1,4	(3,1)	(13,0)	3,4
		(13,9)	3,8			1,6	15,6
		(2,5)	6,3	1,4	(3,1)	(14,6)	(12,2)
			0,0			0,0	0,0
0,0		(175,0)	(407,3)	79,4	210,4	794,9	970,0
		(0,7)	0,0			3,2	3,9
0,0		(202,9)	(372,6)	91,7	191,8	732,6	935,5
		28,6	(34,7)	(12,4)	18,5	59,1	30,6
0,0		(191,4)	(397,2)	80,8	207,2	781,9	973,4

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di *fair value*

		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
		30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
<i>Valori in milioni di euro</i>									
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		42.453,3	41.538,8	519,3	553,9	763,3	711,8	43.735,9	42.804,5
Attività finanziarie a fair value rilevato a CE	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	154,1	120,0	181,2	160,0	29,8	91,9	365,1	371,9
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	8.142,5	7.697,4	10,5	24,0	210,5	698,2	8.363,5	8.419,5
Investimenti immobiliari									
Attività materiali									
Attività immateriali									
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente		50.749,9	49.356,2	711,0	737,9	1.003,6	1.501,8	52.464,5	51.595,9
Passività finanziarie a fair value rilevato a CE	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	37,8	44,6	244,3	192,7	16,7	4,4	298,8	241,8
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico					1.721,6	1.301,4	1.721,6	1.301,4
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente		37,8	44,6	244,3	192,7	1.738,3	1.305,8	2.020,5	1.543,2
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente									
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita									
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita									

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al *fair value* su base ricorrente

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico
<i>Valori in milioni di euro</i>								
Esistenza iniziale	711,8	91,9	698,2				4,4	1.301,4
Acquisti/Emissioni	69,8	0,1						
Vendite/Riacquisti	(5,5)		(41,6)					
Rimborsi	(0,5)	(0,1)	(435,8)					
Utile o perdita rilevati a conto economico		(3,4)	(2,6)				12,2	
- di cui utili/perdite da valutazione		(3,4)	(2,6)				12,2	
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	(8,4)							
Trasferimenti nel livello 3								
Trasferimenti ad altri livelli	(3,7)	(58,5)						
Altre variazioni	(0,2)	(0,2)	(7,6)					420,2
Esistenza finale	763,3	29,8	210,5				16,7	1.721,6

4 Prospetti allegati alle Note informative integrative

Attività e passività non valutate al *fair value*: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro	Valore di bilancio		<i>Fair value</i>							
	30/6/2016	31/12/2015	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
			30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015	30/6/2016	31/12/2015
Attività										
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.021,2	1.100,0	1.035,8	1.020,4	164,0	245,0	3,3		1.203,1	1.265,4
Finanziamenti e crediti	5.074,3	5.250,7		4,8	4.041,6	4.127,0	1.459,8	1.376,1	5.501,4	5.507,9
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	513,3	528,1					513,3	528,1	513,3	528,1
Investimenti immobiliari	2.473,5	2.535,3					2.597,2	2.665,2	2.597,2	2.665,2
Attività materiali	1.414,8	1.432,6					1.525,5	1.506,8	1.525,5	1.506,8
Totale attività	10.497,1	10.846,7	1.035,8	1.025,2	4.205,6	4.372,0	6.099,1	6.076,2	11.340,5	11.473,5
Passività										
Altre passività finanziarie	2.320,0	2.353,7	1.223,8	1.286,7			954,2	1.041,1	2.178,0	2.327,8

**5. Attestazione del Bilancio
Consolidato semestrale
abbreviato
(ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob
n. 11971/1999)**



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Carlo Cimbri, in qualità di Presidente all'uopo delegato, e Maurizio Castellina, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2016.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 si è basata su di un processo definito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* e, per la componente IT, al *COBIT Framework (Control Objectives for IT and related technology)*, unanimemente riconosciuti come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 3 agosto 2016

Il Presidente

Carlo Cimbri

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Maurizio Castellina

6.Relazione della Società di Revisione

6 Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni SpA

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2016

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative di UnipolSai Assicurazioni SpA e controllate (Gruppo UnipolSai) al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it

**Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo UnipolSai al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Criteri di redazione

Come descritto nelle note informative integrative, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto anche per soddisfare gli obblighi di rendicontazione previsti dal Regolamento ISVAP n° 7 del 13 luglio 2007.

Milano, 9 agosto 2016

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 375349

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.454.951,73
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. e P.IVA 00818570012
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo dei gruppi
assicurativi al n. 046

www.unipolsai.com
www.unipolsai.it



www.unipolsai.com
www.unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna